

LICEO CLASSICO STATALE
DANTE ALIGHIERI

Viale Mazzini s.n.c. 04100 - Latina
Cod. Mecc. LTPC080004

 Cambridge Assessment
International Education

Cambridge International School

PIANO 22/25 TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Aggiornato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 05.11.2024

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 02.12.2024

F.to: Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Michela Zuccaro



Sommario

SEZIONE PRIMA

La scuola e il suo contesto	4
1.1 Presentazione: la storia del Liceo Classico "D. Alighieri"	4
1.2 Analisi del contesto: i bisogni del territorio e la mission del Liceo	4
Il Liceo e il territorio	4
La mission del Liceo	4
1.3 Collaborazioni con il territorio	5
1.4 Caratteristiche principali dell'Istituto: struttura fisica e risorse professionali	6
La struttura fisica del Liceo	6
Gli ambienti	6
Le risorse professionali	10

SEZIONE SECONDA

Le scelte strategiche	11
2.1 Priorità strategiche	11
2.2 Priorità finalizzate al miglioramento degli esiti	12
2.3 Successo Formativo	12

SEZIONE TERZA

L'offerta formativa	14
3.1 Insegnamenti attivati	14
Il piano degli studi del Liceo Classico "Dante Alighieri"	14
Liceo Classico Ordinario "Antonio Canova" (potenziamento di Storia dell'Arte)	15
Liceo Classico STEM "Leonardo"	16
Liceo Classico Giuridico "Tina Lagostena Bassi"	17
Liceo Classico Biomedico "Rita Levi Montalcini"	18
Liceo Classico Cambridge	19
3.2 Progettazione Didattica	20
Gli Assi culturali	20
Syllabus disciplinari	21
Il Curricolo di Educazione Civica	21
Disposizioni per gli studenti che non si avvalgono dell'IRC	22
Curricolo verticale	23

	Curricolo digitale	24
	Internazionalizzazione scolastica	25
3.3	Ampliamento dell'offerta formativa	27
	Recupero e Supporto	27
	Tutoraggio alunni (peer tutoring)	28
	Simulazioni per le classi quinte	29
	Progetti e attività d'Istituto	29
	Uscite didattiche e Viaggi d'istruzione	32
3.4	La valutazione	33
	Criteri generali	33
	Validità dell'anno scolastico	34
	Criteri di ammissione alla classe successiva	35
	Sospensione del giudizio	35
	Ammissione all'Esame di Stato	36
	Valutazione del profitto	37
	Valutazione del comportamento	40
	Credito scolastico	43
3.5	Azioni della scuola per l'inclusione scolastica	46
	Piano di azione per la Prevenzione e il Contrasto del Bullismo e del Cyberbullismo	46
	Sportello di ascolto	46
	Carriera Alias	46
	Il diritto allo studio dell'alunno malato	47
3.6	Uno sguardo al futuro: educare a scegliere	48
	Orientamento	48
	La scuola per l'Italia di domani: Orienta-Menti	49
	I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)	50
	Mobilità Studentesca Internazionale	51
	Progetto Studenti Atleti di Alto Livello	52

SEZIONE QUARTA

	Organizzazione	53
4.1	Orario delle lezioni	53
4.2	Figure e funzioni organizzative	54
4.3	Organi collegiali	60
4.4	Organico dell'Autonomia	61
4.5	Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza	61
4.6	Piano per l'aggiornamento e la formazione dei docenti	61
4.7	Il monitoraggio, la verifica, la rendicontazione	62

La scuola e il suo contesto

1.1

Presentazione: la storia del Liceo Classico "D. Alighieri"

Il Liceo Classico "Dante Alighieri", ubicato nel centro storico della città, è stato istituito nell'anno scolastico 1937/1938 ed era ospitato nell'edificio dell'Istituto tecnico per geometri e ragionieri "Vittorio Veneto", con l'unica sezione A. Ha avuto successivamente varie sedi, tra le quali la principale e storica di Palazzo M (C.so della Repubblica), fino all'attuale sede su Viale Mazzini.

Per maggiori dettagli sulla storia del nostro Istituto, si può consultare il sito internet della scuola.

1.2

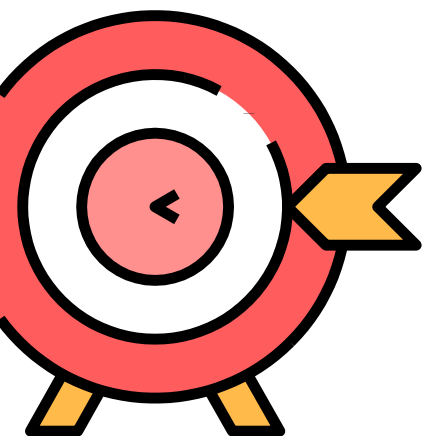
Analisi del contesto: i bisogni del territorio e la mission del Liceo

Il Liceo e il territorio

Il Liceo Classico "Dante Alighieri" di Latina ha un'utenza prevalentemente urbana, con un bacino esteso ad una considerevole porzione di territorio (Priverno, Roccagorga, Maenza, Sonnino, Sezze, Sabaudia, San Felice Circeo, Pontinia, Cori, Bassiano). Per quanto riguarda il contesto socio-economico e culturale, complessivamente il livello economico può considerarsi medio alto, essendo in percentuale pochi i casi di situazioni particolarmente svantaggiate; lo stesso può dirsi del contesto sociale e culturale. Il nostro liceo è situato in un contesto territoriale a vocazione sia agricola che industriale, sebbene negli ultimi anni in città si sia registrato un incremento del settore terziario.

La mission del Liceo

Il compito e la funzione del nostro Liceo è di "impegnarsi per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettare i tempi e gli stili di apprendimento, contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di



partecipazione e di cittadinanza attiva, garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini” (comma 1, art. 1, legge 107/2015). Il Liceo Classico realizza questi obiettivi e si impegna a salvaguardare, attraverso la conoscenza, il patrimonio culturale della nostra civiltà, facendo dialogare il passato e il presente.

Pertanto la ricerca didattico-educativa si impegna nella dimensione cognitiva, nonché in interventi che promuovono competenze articolate in ambito logico-argomentativo, espressivo, socio-affettivo.

Il percorso del Liceo Classico:

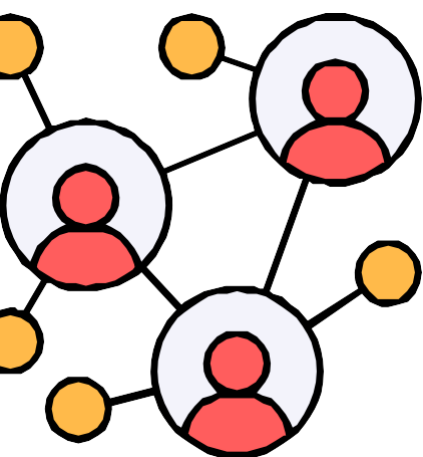
- Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori.
- Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà.
- Si apre inoltre al superamento della settorialità delle discipline anche attraverso la dotazione di ambienti e di strumenti atti ad acquisire un’effettiva cittadinanza digitale.
- Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie e uno spirito critico.

1.3

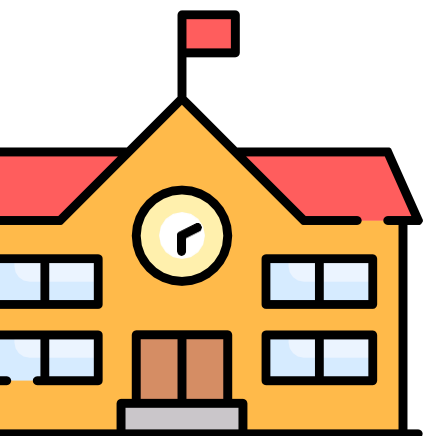
Collaborazioni con il territorio

La scuola trova la sua relazione più stretta con gli ordini dei professionisti (avvocati e giornalisti), con le associazioni di categoria (Coldiretti, Esel CPT), con gli istituti periferici del Ministero della Cultura e con le istituzioni museali e i siti archeologici del territorio. Significative sono anche le collaborazioni con i Comuni limitrofi, Cori, Bassiano, Priverno, per lo sviluppo di progetti di ricerca documentale e/o storico-artistica, anche in funzione orientante e di lotta alla dispersione.

In questo contesto si inseriscono le attività di PCTO. Consolidati sono i rapporti con le associazioni di volontariato, di solidarietà sociale e di impegno civico (Libera, AVIS, LILT, AIL etc.), utili alla formazione di cittadini capaci di orientarsi in contesti complessi e spesso difficili.



Caratteristiche principali dell'Istituto: struttura fisica e risorse professionali



La struttura fisica del Liceo

L'edificio scolastico è stato costruito nel 1976 con ingresso in viale Mazzini; si articola in due grandi atri comunicanti (Augusto e Alighieri) su ciascuno dei quali si affaccia un ballatoio. Attorno agli atri e ai ballatoi si aprono le aule per la didattica e i servizi igienici, per studenti e docenti. Sul lato occidentale si sviluppano, invece, gli uffici, la biblioteca e l'auditorium, mentre nel seminterrato sono disposti i laboratori e il cineforum. Nel cortile sul retro è stata costruita la palestra dell'Istituto, come edificio indipendente.

Le dotazioni tecnologiche e gli arredi dell'Istituto sono stati implementati dall'anno scolastico 2022-2023, a seguito della partecipazione a bandi di finanziamento previsti dal PNRR, volti all'acquisto di beni e materiali, adeguando le strutture al Piano Nazionale Scuola Digitale.

Gli ambienti

Aule: n° 31.

Le aule sono tutte dotate di PC e di smart board, ma anche di lavagne magnetiche bianche.



Presidenza, Vicepresidenza e Sala dei Docenti.

Uffici di segreteria

Sono suddivisi in due sezioni: didattica e amministrativa; è presente un Archivio.

Biblioteca - Spazio Agorà e Spazio Stoà

La Biblioteca di Istituto, ubicata su due piani, dispone di un cospicuo patrimonio librario (oltre diecimila volumi) e di una ricca videoteca (oltre 1200 titoli). Collocata nell'ala dell'edificio più vicina all'ingresso principale, e con ingresso indipendente, è accessibile facilmente anche all'utenza esterna. È dotata di arredi nuovi (banchi, sedie, librerie, video, computer, poltrone, tavolini, isole) e anche di spazi esterni che potranno essere utilizzati con i laboratori mobili. Non è solo un luogo di silenzio dedicato alla lettura, ma si è trasformato in un centro di attività e servizi in cui si può collaborare e utilizzare nuove risorse ed energie per creare e innovare. Seguendo le indicazioni IFLA/UNESCO, la nostra biblioteca è un ambiente aperto e vivo, polifunzionale, dove si apprende sia in modalità *lean forward* sia *lean back* e dove l'educazione alla lettura è affiancata all'educazione all'uso critico dei media per sviluppare la competenza digitale.



Laboratori

Un laboratorio di Informatica, un laboratorio Multimediale e Linguistico, un laboratorio di Scienze Naturali, un laboratorio di Fisica, un laboratorio STEM. Tutti i laboratori sono dotati di strumentazioni specifiche e attrezzature dedicate, compresi computer, tablet e smart board.



Cineforum - Spazio Onlife

È ubicato nel seminterrato dell'Istituto, è utilizzato per conferenze, incontri, proiezioni, riunioni di organi collegiali. Inoltre, grazie alle dotazioni tecnologiche, è ora un'aula immersiva.



Palestra

Costruita nel 1988, è una delle migliori in provincia per concezione architettonica e funzionalità. Viene utilizzata, oltre che per le esigenze interne, anche per gare sportive e tornei al di fuori dell'attività didattica e concessa in uso ad associazioni sportive del territorio. All'esterno gode di un'area attrezzata per giochi di squadra. La struttura si avvantaggia della vicinanza ad un cancello secondario dell'Istituto, posto su via Oriani.



Auditorium-Teatro

Dotato di n° 400 posti a sedere, palcoscenico, videoproiettore, schermo gigante, cabina di proiezione e proiettore 35 mm, mixer audio e riflettori, pianoforte; utilizzato per le assemblee d'Istituto degli studenti, conferenze, seminari, rappresentazioni teatrali e premiazioni; è disponibile, su richiesta, anche per Associazioni culturali, Onlus, Ordini Professionali, ecc.

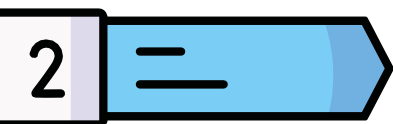


Le risorse professionali

Gli insegnanti con la loro capacità, la loro formazione iniziale e in itinere e le competenze acquisite negli anni, sono la prima risorsa della scuola. Il corpo docente è stabile, ben affiatato, elabora progetti trasversali volti al recupero/potenziamento delle competenze disciplinari e di cittadinanza, promuove la partecipazione degli studenti a gare, competizioni ed eventi e ha sostenuto e continua a sostenere l'innovazione didattica e l'implementazione digitale. La stabilità del personale garantisce la continuità didattica. Nella scuola sono presenti docenti con molti anni di esperienza e, quindi, con notevole competenza in campo educativo e didattico, ma non mancano docenti giovani e propositivi. Il personale tecnico amministrativo supporta lo svolgimento delle attività didattiche attraverso l'organizzazione logistico-amministrativa. Il personale ausiliario supporta lo svolgimento delle attività didattiche attraverso sorveglianza e pulizie.



Le scelte strategiche



2.1

Priorità strategiche

Le priorità riguardano i seguenti aspetti:

1. contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica e per garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo anche mediante la riorganizzazione degli spazi laboratoriali;
2. garantire un'organizzazione orientata alla massima flessibilità, diversificazione, all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'ampliamento di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale;
3. perseguire la piena realizzazione del curriculum della scuola e il raggiungimento degli obiettivi con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica;
4. assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, attraverso un modello di scuola aperta, vero e proprio "laboratorio di comunità, di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica" in grado di formare cittadine e cittadini attivi, consapevoli e responsabili;
5. ampliare l'offerta formativa con la realizzazione di progetti, anche a classi aperte a livello orizzontale e verticale;
6. promuovere l'orientamento formativo e scolastico, a partire da programmazioni di classe/asse che prevedano esperienze e contenuti volti all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli alunni - affiancandovi azioni progettuali strutturate per la continuità educativa per tutti gli alunni;
7. valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale. Grande attenzione andrà data al lavoro tra scuole, al lavoro di rete, con particolare riguardo alle reti territoriali tra scuole e tra scuola ed Ente locale.

2.2

Priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le priorità si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento. Le priorità che la scuola si pone devono necessariamente riguardare gli esiti degli studenti. I traguardi sono di lungo periodo e sono inerenti ai risultati attesi in relazione alle priorità. Si tratta di risultati previsti a lungo termine (3 anni). Essi articolano in forma osservabile e/o misurabile i contenuti delle priorità e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento.

2.3

Successo Formativo



Il “successo formativo” è un traguardo che interessa tutto il percorso di vita della persona, anche oltre l'esperienza scolastica, e fa riferimento alla capacità di ciascuno di realizzarsi. In quest'ottica, il Liceo Classico si propone di impostare la sua azione su due linee complementari:

1. valorizzare le differenze, in modo da permettere a ciascuno di esprimere le proprie potenzialità;
2. offrire a tutti gli studenti la possibilità di raggiungere i propri traguardi, riducendo quanto più possibile gli ostacoli che possano frapporsi durante il percorso.

A tal fine, il piano dell'Offerta Formativa del Liceo sviluppa in modo organico e coerente le disposizioni della L.107, innovando la didattica.

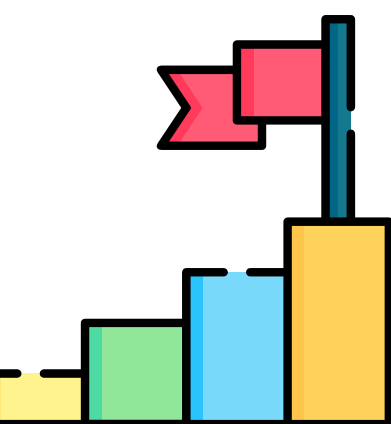
Fondamentale il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie.

Il Liceo intende raggiungere, in particolare, i seguenti obiettivi formativi prioritari:

- a. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e

nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

- d. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto-imprenditorialità;
- e. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- f. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- g. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- h. apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- i. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- j. definizione di un sistema di orientamento.



Tali scelte progettuali sono rese in gran parte possibili grazie all'organico dell'autonomia, i cui docenti concorrono alla realizzazione del piano di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione, e di coordinamento (legge 107, comma 5).

Si allegano:

 [\[ALL. 01 - RAV - RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE\]](#)

 [\[ALL. 02 - PIANO DI MIGLIORAMENTO\]](#)

 [\[ALL. 03 - ATTO DI INDIRIZZO DEL DS\]](#)

L'offerta formativa

3.1

Insegnamenti attivati



Il piano degli studi del Liceo Classico "Dante Alighieri"

Il percorso del Liceo Classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentale e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Si apre inoltre al superamento della settorialità delle discipline anche attraverso la dotazione di ambienti e di strumenti atti ad acquisire una effettiva cittadinanza digitale. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie.

Il quadro orario del Liceo Classico Ordinario è rinnovato nel biennio con il potenziamento di Storia dell'Arte; nell'ottica dell'internazionalizzazione è presente l'indirizzo Liceo Classico Cambridge, con certificazione IGCSE, in cui è previsto l'insegnamento di alcune discipline in lingua inglese. Inoltre, gli studenti possono scegliere tra il percorso Biomedico e Giuridico. Tale ampliamento generale permette una preparazione completa ed una integrazione dei saperi; la diversificazione dei percorsi rispetta le attitudini del singolo e garantisce il successo formativo di tutti.

Liceo Classico Ordinario "Antonio Canova" (potenziamento di Storia dell'Arte)

L'offerta nasce dall'esigenza didattica di reintegrare lo studio della Storia dell'Arte (n. 1 h settimanale) nel primo biennio, con l'obiettivo di guidare lo studente a riconoscere, nei percorsi scolastici, il valore della cultura artistica e il contributo che essa offre alla formazione individuale del cittadino attraverso la conoscenza del patrimonio storico e culturale della nostra nazione e dell'Europa (in riferimento all'art. 9 della Costituzione). In linea con le competenze di base previste per il primo biennio, il percorso fornisce, dunque, strumenti per avvicinarsi ai differenti linguaggi artistici e alla lettura e alla valutazione dell'opera d'arte come testimonianza avente valore di civiltà.

Quadro orario Liceo Classico Ordinario "Antonio Canova"

Materie/classi	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	5	5	4	4	4
Lingua e Cultura Greca	4	4	3	3	3
Lingua e Cultura Inglese	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Storia dell'Arte	1	1	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
IRC/A.A.	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	28	28	31	31	31

Liceo Classico STEM "Leonardo"

Il Liceo Classico con curvatura STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) pone al centro del percorso formativo l'interdisciplinarietà. Gli strumenti di apprendimento seguono il modello laboratoriale e di ricerca nell'ottica di favorire lo scambio di idee ed esperienze tra studenti e docenti. Il percorso è volto a innovare la didattica e a incrementare l'apprendimento delle discipline scientifiche, nonché il loro dialogo con quelle umanistiche (potenziamento di Arte e Lettura); l'obiettivo è quello di rafforzare le competenze matematico-logiche e scientifiche, di potenziare le competenze digitali attraverso una metodologia laboratoriale. Il percorso è in linea con la L.107 e in attuazione del decreto ministeriale del 30 aprile 2021.

Curvatura non più opzionabile dall'anno scolastico 2024-2025.

Quadro orario Liceo Classico STEM "Leonardo"

Materie/classi	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	5	4	4	4
Lingua e Cultura Greca	4	3	3	3
Lingua e Cultura Inglese	3	3	3	3
Geostoria	3	-	-	-
Storia	-	3	3	3
Filosofia	-	3	3	3
Matematica (applicata alle Scienze)	3+1	2+1	2+1	2+1
Fisica	-	2	2	2
Storia dell'Arte	1	2	2	2
Scienze Naturali (+1 laboratorio)	2	2+1	2+1	2+1
Scienze Motorie	2	2	2	2
IRC/A.A.	1	1	1	1
Totale ore settimanali	29	33	33	33

Liceo Classico Giuridico "Tina Lagostena Bassi"

Il percorso Giuridico si avvale dell'attivazione nel nostro Istituto di una cattedra di Scienze Giuridico-Economiche (organico dell'autonomia) che ha reso possibile la realizzazione di una curvatura che mira a sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, formando gli studenti ad una più acuta e consapevole coscienza civica sui temi della cittadinanza italiana, europea ed internazionale, attraverso moduli di approfondimento in classe ed esperienze formative presso enti ed istituzioni locali, nazionali e sovranazionali contemporanei, muovendo da riflessioni sul mondo classico.

Quadro orario Liceo Classico Giuridico "Tina Lagostena Bassi"

Materie/classi	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	5	5	4	4	4
Lingua e Cultura Greca	4	4	3	3	3
Lingua e Cultura Inglese	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3	-	-	-
Diritto*	1	1	1	1	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
IRC/A.A.	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	28	28	32	32	31

* primo anno: Diritto privato e costituzionale; secondo anno: Diritto pubblico; terzo anno: Diritto pubblico e amministrativo; quarto anno: Diritto europeo.

Liceo Classico Biomedico "Rita Levi Montalcini"

Il percorso Biomedico coniuga il sapere umanistico con il sapere scientifico allo scopo di potenziare la preparazione degli studenti in campo biomedico. Tale curvatura vuole rispondere ad una crescente richiesta delle giovani generazioni, in linea con l'evoluzione del progresso scientifico, all'acquisizione di maggiori competenze nelle discipline inerenti lo studio dell'essere umano, nei suoi aspetti anatomici, fisiologici e patologici. Le discipline aggiuntive mirano a rendere gli alunni consapevoli della bellezza e della complessità del mondo della medicina, ampliando gli orizzonti culturali dello studente in una visione olistica della scienza e sviluppando capacità critiche e un'attitudine alla ricerca scientifica.

Il nostro Liceo Classico Biomedico, inoltre, offre la possibilità di effettuare degli incontri extracurricolari con i medici per arricchire la preparazione degli studenti. Queste attività vengono riconosciute come ore di PCTO.

Quadro orario Liceo Classico Biomedico "Rita Levi Montalcini"

Materie/classi	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno
Lingua e Letter. Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	5	5	4	4	4
Lingua e Cultura Greca	4	4	3	3	3
Lingua e Cultura Inglese	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Fisica Medica	1	1	1	1	1*
Istologia e Citologia	1	1	-	-	-
Anatomia e Fisiologia	-	-	1	1	1*
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
IRC/A.A.	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	29	29	33	33	32*

* nel 5° anno l'ora di Anatomia e Fisiologia sarà svolta solo al primo quadrimestre, mentre l'ora di Fisica Medica sarà svolta solo al secondo quadrimestre.

Liceo Classico Cambridge

Il percorso Cambridge punta a valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL; a questo aggiunge alcune specifiche caratteristiche. Il percorso di studio liceale con IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) consiste nell'affiancare i programmi italiani con l'insegnamento in inglese e nell'insegnamento di alcune discipline secondo i programmi inglesi dell'IGCSE: latino, matematica, inglese come seconda lingua, chimica, studi economici.

Nel corso del quinquennio, gli studenti sostengono gli esami in inglese in tutte le materie mutate dal programma inglese, con prove d'esame inviate e corrette dal CIE (Cambridge International Examination), sezione della Cambridge University.

Il corso Cambridge è indirizzato allo sviluppo di importanti capacità intellettive; la metodologia impiegata sviluppa competenze di internazionalizzazione e garantisce lo sviluppo di analisi e sintesi, predispone all'utilizzo autonomo delle nozioni acquisite, migliora le capacità dialettiche e di problem solving, abitua al lavoro di gruppo, rafforza l'autostima e l'iniziativa individuale.

La classe 1D articolata (AS 2024-2025) ha attivato una curvatura Cambridge senza Latin. La disciplina Lingua e Cultura Latina viene svolta, pertanto, come da quadro orario ordinario.

Proposta di curvatura aggiornata all'AS 2024-2025.

Quadro orario Liceo Classico Cambridge

Materie/classi	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Latina / Latin*	5 (1)	5 (1)	4 +1**	4	4
Lingua e Cultura Greca	4	4	3	3	3
Lingua e Cultura Inglese / English*	3 +1	3 +1	3	3	3
Geostoria	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica / Maths*	3 (1)	3 (1) +1	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze Naturali / Chemistry*	2	2	2 (1)	2 (1)	2
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
IRC/A.A.	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	28	29	31 +1	31	31

* Le ore (1) sono effettuate dal docente curricolare in compresenza con il lettore. Le ore +1 si aggiungono a quelle curricolari.

** Ora aggiuntiva di Latin per un massimo di 25 settimane.

Progettazione Didattica



La progettazione didattica è uno strumento di potenziamento e sviluppo di conoscenze e competenze, ma anche di comunicazione, di raccordi, di veicolazione di saperi ed esperienze, di sperimentazione e di ricerca-azione, di innovazione metodologica, di creatività didattica.

Si caratterizza per il progressivo coinvolgimento degli studenti nella costruzione e nell'orientamento di un percorso formativo che risponda alle potenzialità e alle attitudini di ciascuno. Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il PECUP, acronimo di "profilo educativo, culturale e professionale" definito dal DPR n.89 del 15 marzo 2010, allegato A.

Gli Assi culturali

Tutte le discipline confluiscono nei quattro Assi culturali del nostro Istituto: Asse dei Linguaggi, Asse delle Lingue Straniere, Asse Storico-Sociale, Asse Matematico-Scientifico-Tecnologico. Esse curano la comunicazione tra i saperi, allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici e con il compito di concordare scelte comuni e condivise circa il valore formativo delle proposte didattico-educative. Ciò comporta un nuovo approccio, più ricco e articolato, attraverso la programmazione per Assi di percorsi didattici mirati in cui sono declinate le conoscenze, le competenze e le abilità ed una valutazione delle competenze trasversali alle singole discipline. La programmazione per Assi è pubblicata sul sito del Liceo.



Asse dei Linguaggi

L'obiettivo è fare acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione, scritta e orale; la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali; un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.



Asse delle Lingue Straniere

Un'adeguata conoscenza di almeno una lingua straniera è indispensabile per esprimersi, per comprendere e avere relazioni con gli altri e con il mondo, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative. Le competenze comunicative in una lingua straniera facilitano, in contesti multiculturali, la mediazione e la comprensione delle altre culture, favoriscono la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro.



Asse Storico-Sociale

Lo scopo è quello di fare percepire agli studenti gli eventi storici e culturali nella loro dimensione spazio-temporale, cogliendo nel passato le radici del presente; di favorire la convivenza civile e l'esercizio attivo della cittadinanza, per una partecipazione responsabile - come persone e cittadini - alla vita sociale. Mira altresì ad ampliare gli orizzonti culturali nella costruzione dell'identità personale, nella comprensione dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.



Asse Matematico-Scientifico-Tecnologico

La finalità è l'acquisizione delle abilità necessarie per applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano della sfera domestica e sul lavoro, nonché per seguire e vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui in molteplici contesti di indagine conoscitiva e di decisione. Così facendo si facilita lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservarne i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale.



[\[ALL. 04 - PROGRAMMAZIONE PER ASSI\]](#)

Syllabus disciplinari

Il Syllabus è un programma dettagliato nel quale il docente esplicita gli obiettivi e i contenuti dell'insegnamento; all'interno del quale sono specificati in modo esauriente gli argomenti e i materiali didattici e sono descritte le modalità di verifica. Il Syllabus, inoltre, può riportare altre indicazioni ritenute utili per agevolare la frequenza dell'insegnamento e le attività di studio individuale dello studente, favorendone l'apprendimento consapevole e attivo. Il Syllabus è pubblicato sul sito del Liceo.



[\[ALL. 05 - SYLLABUS\]](#)

Il Curricolo di Educazione Civica

«Trasformare i sudditi in cittadini è miracolo che solo la scuola può compiere».

Piero Calamandrei

Le Linee Guida dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali: lo studio della **Costituzione**, lo **sviluppo sostenibile**, la **cittadinanza digitale**.

L'insegnamento-apprendimento dell'Educazione Civica implica una dimensione sinergica tra le materie di tutti gli ambiti disciplinari, comprese le attività di PCTO. In particolare, gli argomenti oggetto di tale insegnamento verranno sia trattati dal docente di Scienze giuridico-economiche sia approfonditi nell'ambito delle diverse discipline del Consiglio di Classe. Le competenze da potenziare, inoltre, afferiscono trasversalmente a tutti gli insegnamenti del Consiglio di Classe.

Seguendo tali criteri, il Curricolo di Educazione Civica si sviluppa nell'arco del quinquennio ed è realizzato attraverso unità di apprendimento e moduli interdisciplinari appositamente progettati all'interno degli Assi disciplinari, oltre che seminari, incontri e dibattiti che coinvolgono l'intero istituto.

Le finalità e gli obiettivi specifici dell'Educazione Civica convergono alla formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare i propri saperi e le proprie risorse per il benessere della società, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita, nell'ambito del dettato costituzionale e dei valori fondanti della convivenza civile.



[ALL. 06 - CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA]

Disposizioni per gli studenti che non si avvalgono dell'IRC

La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica viene esercitata dai genitori o di chi esercita la responsabilità genitoriale (o dagli studenti negli istituti di istruzione secondaria superiore), al momento dell'iscrizione, mediante la compilazione di apposita richiesta.

Si ricorda che la scelta effettuata all'atto dell'iscrizione ha validità per l'intero anno scolastico e non è modificabile. Detta scelta ha valore per l'intero corso di studi, fatto salvo il diritto di modificarla per l'anno scolastico successivo entro il termine delle iscrizioni e esclusivamente su iniziativa degli interessati. Coloro che non intendono avvalersi dell'Insegnamento della Religione Cattolica possono scegliere fra le seguenti quattro opzioni:

- attività didattiche e formative;
- attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente;
- libera attività di studio e/o di ricerca individuale senza assistenza di personale docente;
- non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.

Gli alunni che hanno deciso di svolgere attività didattiche e formative fruiranno di un corso strutturato programmato all'interno del Collegio Docenti, tenendo conto della Circolare ministeriale n. 131 del 3 maggio 1986 che recita: "Fermo restando il carattere di libera programmazione, queste attività culturali e di studio devono concorrere al processo formativo della personalità degli studenti. Esse saranno particolarmente rivolte all'approfondimento di quelle parti dei programmi, in particolare di storia, di filosofia, di educazione civica, che hanno più stretta attinenza con i documenti del pensiero e dell'esperienza umana relativi ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile". Il docente preposto terrà conto dell'età e della classe degli studenti a lui affidati, nonché degli interessi e delle propensioni degli stessi. Il progetto dell'Attività Alternativa è in allegato.



[\[ALL. 07 - PROGETTO ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'IRC\]](#)

Gli studenti che optano per l'attività di studio individuale, libero o assistito, dovranno utilizzare gli spazi che saranno messi a loro disposizione. Lo studente dovrà restare inderogabilmente nello spazio assegnato, impegnandosi nella propria attività e mantenendo un comportamento adeguato e rispettoso del personale, degli spazi e delle cose.

In caso di scelta di non frequenza delle ore di insegnamento della religione cattolica, è possibile l'entrata posticipata o l'uscita anticipata dall'Istituto solo se l'ora di Insegnamento della Religione Cattolica coincide con la prima o l'ultima dell'orario curricolare; in caso contrario lo studente dovrà scegliere un'altra delle opzioni previste dalla legge.

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale è uno strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collettivo del corpo docenti. Esso definisce, anno per anno, come la scuola intenda raggiungere i Traguardi delle Competenze, coerentemente a Traguardi e Obiettivi d'Apprendimento ministeriali.

È quindi un'occasione per gli insegnanti per rinnovare la riflessione sulle proprie scelte didattiche, con delle modalità di lavoro, nello svolgimento dei programmi, che siano attuabili e contestualizzate, flessibili ma al tempo stesso utili come traccia "strutturante", per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze.

La progettazione del curricolo, che nel nostro Istituto ha attualmente coinvolto le discipline di Italiano e Matematica, è stata articolata sia in verticale, cioè con i colleghi delle classi "precedenti e successive", sia in orizzontale, cioè con i colleghi delle classi "parallele".



Nello specifico, sono state definite delle “coppie” di anni scolastici rispetto alle quali valutare traguardi (in uscita dal livello precedente) e obiettivi (in ingresso nel livello successivo).

Gli abbinamenti individuati risultano:

1. Terzo anno della Scuola Secondaria di I grado/primo anno del liceo;
2. Secondo anno del liceo/terzo anno del liceo;
3. Quarto anno del liceo/quinto anno del liceo.

I Traguardi e gli Obiettivi di Apprendimento delle coppie sono stati esplicitati, con riferimento allo sviluppo di abilità e competenze, secondo quanto definito sia dalle linee guida ministeriali che dalla programmazione di Asse specifica del nostro Liceo.

In particolare, l’abbinamento “terzo anno della Scuola Secondaria di I grado/primo anno del liceo” risponde anche all’esigenza di chiarire la specificità degli obiettivi del Liceo Classico. Ciò può supportare le famiglie in una scelta più consapevole della Scuola Secondaria di II grado, calibrandola sui traguardi raggiunti dagli studenti nel terzo anno della Scuola Secondaria di I grado e rendendo così più fluido il passaggio tra ordini di scuola.



[\[ALL. 08 - CURRICOLO VERTICALE\]](#)

Curricolo digitale

Il Curricolo digitale, come stabilito nel DigComp 2.2, Digital Competence Framework for Citizens, è «uno strumento per migliorare le competenze digitali dei cittadini» allo scopo di «far fronte all’aumento delle nuove capacità e competenze (digitali) indispensabili per l’occupazione, la crescita personale e l’inclusione sociale».

La scuola come sistema educativo, chiamata in causa come attore principale, è artefice dei cambiamenti che la tecnologia impone e promuove una cittadinanza attiva e moderna attraverso lo spazio online. La competenza digitale ha carattere trasversale a tutte le discipline. L’attuazione del curricolo digitale vede coinvolti tutti gli insegnamenti e i campi di esperienza e può essere utilmente applicata ad una molteplicità di attività didattiche e di interventi metodologici.

Il quadro di riferimento delle competenze digitali è composto da cinque aree:

- Alfabetizzazione su informazione e dati. Articolare le esigenze informative, individuare e recuperare dati, informazioni e contenuti digitali. Giudicare la rilevanza della fonte e del suo contenuto.



Archiviare, gestire e organizzare dati, informazioni e contenuti digitali.

- Comunicazione e collaborazione. Interagire, comunicare e collaborare tramite le tecnologie digitali, tenendo conto della diversità culturale e generazionale. Partecipare alla società attraverso i servizi digitali pubblici e privati e la cittadinanza attiva. Gestire la propria presenza, identità e reputazione digitale.
- Creazione di contenuti digitali. Creare e modificare contenuti digitali. Migliorare e integrare le informazioni e i contenuti in un corpus di conoscenze esistenti, comprendendo come applicare il copyright e le licenze. Saper dare istruzioni comprensibili ad un sistema informatico.
- Sicurezza. Proteggere i dispositivi, i contenuti, i dati personali e la privacy negli ambienti digitali. Proteggere la salute fisica e psicologica ed essere competenti in materia di tecnologie digitali per il benessere e l'inclusione sociale. Essere consapevoli dell'impatto ambientale delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.
- Risolvere problemi. Identificare esigenze e problemi e risolvere difficoltà concettuali e situazioni problematiche in ambienti digitali. Utilizzare gli strumenti digitali per innovare processi e prodotti. Mantenersi aggiornati sull'evoluzione del digitale.

Il Curricolo digitale del nostro Liceo Classico è in allegato.

 [\[ALL. 09 - CURRICOLO DIGITALE\]](#)

Internazionalizzazione scolastica

La progettazione con curvature curricolari, l'integrazione di metodologie, il confronto con diversi stili e sistemi educativi preparano i nostri liceali ad affrontare la vita, aiutandoli a sviluppare una curiosità consapevole e una passione continua nei confronti dell'apprendimento, con una combinazione di studi tradizionali calati nel presente, tecnologia ed esperienze internazionali. Negli ultimi decenni la necessità di internazionalizzare i processi di insegnamento e apprendimento è divenuta imprescindibile. Si avverte come necessità viva e indispensabile per gli studenti, sia dal punto di vista didattico e in prospettiva di una formazione professionale, sia rispetto ad una crescita personale. L'Istituto, pertanto, persegue l'ambizioso obiettivo dell'integrazione tra le finalità educative nazionali e quelle internazionali, individuando le convergenze pur nel rispetto delle specificità e si distingue per la scelta di fondo dell'internazionalizzazione dei percorsi didattici, chiave per accedere ai saperi globalizzati e per conseguire ampie e versatili competenze di cittadinanza.



Le azioni intraprese in questa direzione dal nostro Istituto includono:

- **Corso Cambridge:** come indicato nel paragrafo 3.1. sugli insegnamenti attivati, dal 2016 la nostra scuola ha attivato l'indirizzo Cambridge che prevede l'insegnamento di alcune discipline con docenti con lingua di appartenenza diversa da quella italiana (o per appartenenza familiare o per percorso linguistico) e ulteriori discipline di studio svolte in inglese, entrambe con lo svolgimento di esami finali.
- **Mobilità Studentesca Internazionale:** la mobilità internazionale prevede un'esperienza formativa all'estero di durata variabile, il cui regolamento è illustrato nel paragrafo 3.6 e nel relativo allegato.
- **CLIL:** a partire dalla riforma del 2010, nella scuola secondaria di secondo grado è previsto l'insegnamento di una disciplina curricolare in lingua straniera, obbligatorio nell'ultimo anno di studi. Il termine CLIL è l'acronimo di Content and Language Integrated Learning ed è un approccio metodologico rivolto all'apprendimento integrato di competenze linguistico-comunicative e disciplinari in lingua straniera. Si tratta, quindi, di insegnare i contenuti di una data materia non in lingua italiana ma in lingua straniera. Ciò favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari, sia l'apprendimento della lingua straniera, utili per una preparazione completa in vista dell'Esame di Stato.
- **IMUN, MUNER e European Camp di Bruxelles:** gli studenti possono scegliere, tra i progetti attivati nella nostra scuola, la partecipazione a simulazioni di dibattito, in lingua inglese, sui grandi temi della politica internazionale, a Roma e a New York oltre che a un progetto pilota a Bruxelles presentato da United Network. Per maggiori informazioni si rimanda ai progetti illustrati nel paragrafo 3.3.
- **Certificazioni linguistiche:** nella nostra scuola, da anni, sono attivati corsi di lingua, in orario extracurricolare, preparatori per il conseguimento delle certificazioni di lingua inglese Cambridge English di vari livelli, offrendo così alle studentesse e agli studenti la possibilità di sviluppare le competenze necessarie per comunicare in situazioni di vita reale.
- **Spettacoli in lingua inglese:** la visione o la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti a spettacoli teatrali in lingua inglese permette loro di ampliare il lessico, migliorare la capacità di ascolto e comprensione della lingua straniera, oltre che di apprendere attraverso metodologie cooperative e laboratoriali.
- **Debate and Talks:** queste due metodologie vengono regolarmente integrate nella pratica quotidiana della didattica in classe, permettendo agli studenti e alle studentesse di cimentarsi nel confronto tra singoli o tra squadre che presentano e difendono posizioni antitetiche su temi di cultura generale, di attualità o studiati nelle diverse discipline del curriculum.

Ampliamento dell'offerta formativa

L'Istituto procede annualmente ad individuare tutte le opportunità formative che integrano, migliorano e arricchiscono i percorsi didattici nei vari ambiti disciplinari, avendo come prioritario criterio di scelta la potenzialità di ciascun intervento di contribuire al conseguimento delle competenze e di approfondire le conoscenze.

I Progetti didattici, i percorsi, le iniziative inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa si sviluppano su temi significativi e rilevanti per gli alunni e sono finalizzati, pertanto, a potenziare le loro competenze, le abilità e le conoscenze, a creare un clima scolastico favorevole all'apprendimento e alla partecipazione attiva di tutti: studenti, genitori e docenti. Alcuni progetti si rivolgono ad una classe, la maggior parte a più classi e coinvolgono più discipline. Sono ideati e realizzati da singoli docenti e da docenti in gruppo di lavoro, all'interno di un preciso ambito disciplinare o in ambiti diversi. Ove possibile o necessario per competenza specifica, esperti esterni affiancano i docenti nella loro gestione.

Valorizzazione delle eccellenze

- partecipazione a gare nell'ambito della Matematica e della Fisica
- partecipazione ai Campionati di Italiano, di Filosofia, ecc.
- partecipazione a gare e *certamina* di Latino, di Greco e di Culture Classiche
- attività di tutoring svolta dagli studenti di quarta e di quinta nei confronti degli studenti del I biennio nelle attività di recupero e di potenziamento

Recupero e Supporto

Il nostro Liceo Classico adotta tutte le possibili strategie per favorire il recupero e il potenziamento di competenze, abilità e conoscenze. L'attuazione delle modalità di recupero, di volta in volta ritenute più opportune, è di competenza del Collegio Docenti che le attiva tra le seguenti possibilità:

1. **Sospensione attività didattica curricolare:** si tratta di un periodo in cui i docenti potranno attivare una didattica modulare flessibile per fasce di livello all'interno del gruppo classe (gruppo con attività di recupero / gruppo con attività di approfondimento / gruppo con attività di valorizzazione);
2. **Sportelli didattici di studio assistito:** sono corsi attivati nel primo e/o nel secondo quadrimestre, a seconda delle necessità riscontrate, in



Latino, Greco e Matematica, qualora il Collegio Docenti lo ritenga opportuno e funzionale per il recupero delle insufficienze; lo sportello didattico può essere attivato anche in alternativa al corso di recupero, a seguito delle insufficienze riscontrate dopo gli scrutini del primo e/o del secondo quadrimestre (in quest'ultimo caso si intende la "sospensione di giudizio");

3. **Corsi di recupero:** sono rivolti agli studenti e alle studentesse con voti inferiori al 6 (in Latino, Greco e Matematica) a seguito degli scrutini del primo quadrimestre e del secondo quadrimestre. In quest'ultimo caso i corsi estivi vengono attivati per coloro che hanno la sospensione del giudizio di ammissione alla classe successiva.
4. **Oltre la Dispersione. Educare al Futuro:** il DM 19 del 2 febbraio 2024 fornisce alle scuole le risorse per attivare interventi di tutoraggio e di formazione per gli studenti a rischio di abbandono scolastico o con difficoltà di apprendimento. Grazie a questo importante finanziamento, il team per la prevenzione della dispersione scolastica del nostro istituto ha programmato per l'anno scolastico 2024-2025 una serie di azioni al fine di ridurre il divario negli apprendimenti e per contrastare la dispersione scolastica. Le azioni sono orientate per le discipline di Italiano (classi prime), Latino, Greco, Matematica.

Percorsi mentoring e orientamento: (studenti fragili a rischio dispersione)	percorsi individuali 1:1	40 edizioni da 10 ore ciascuna
Percorsi di potenziamento delle competenze di base: (situazioni di difficoltà di apprendimento)	percorsi in piccoli gruppi 1:3	10 edizioni da 20 ore ciascuna
Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari: (percorsi finalizzati alla socializzazione e alla promozione del benessere in ambiente scolastico)	percorsi in gruppo 1:9	2 edizioni da 20 ore ciascuna

Le suddette proposte non sono tra di loro alternative, ma sono strategie che possono essere messe in campo dal Collegio Docenti, singolarmente o in parallelo, dopo una valutazione complessiva dei bisogni didattici degli studenti e delle studentesse.

Tutoraggio alunni (peer tutoring)

Al fine di potenziare il senso di comunità e lo spirito di appartenenza, nonché di responsabilizzare gli studenti della scuola, la nostra scuola promuove l'attività di tutoraggio (peer tutoring), che viene effettuata da

studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno per tutti gli studenti della scuola, ed è riconosciuta al fine dell'attribuzione del credito. Il tutoraggio è definito e normato da apposita circolare.

Simulazioni per le classi quinte

Nel corso dell'anno scolastico sono organizzate apposite sessioni di simulazione di prove d'Esame di Stato:

- per la prima e la seconda prova scritta sono effettuate prove comuni simultanee in tutte le classi quinte in orario curricolare (i tempi, le tipologie di prova e le griglie di valutazione sono le medesime dell'esame di maturità e concorrono alla valutazione sommativa);
- per la simulazione della prova orale sono effettuate sessioni extracurricolari ad adesione su base volontaria da parte di docenti ed esaminandi. Le prove non concorrono ad una valutazione sommativa.

La calendarizzazione delle prove viene stabilita nel corso dell'anno scolastico ed è definita da un'apposita circolare.

Progetti e attività d'Istituto

L'Istituto programma e organizza una serie di interventi volti ad incrementare la motivazione degli studenti, il senso di appartenenza all'istituzione scolastica, lo star bene a scuola. Nel corso dell'anno scolastico sarà attuata una serie di progetti atti ad ampliare l'azione educativa e l'offerta formativa che arricchiscono il curriculum del nostro Liceo Classico sia in orario curricolare sia extracurricolare. Alcuni di questi progetti/attività sono anche riconosciuti, per gli studenti del triennio, come credito scolastico (solo dove espressamente indicato). La loro articolazione realizza pienamente l'autonomia didattica e organizzativa dell'Istituto.

Multilinguismo (DM 65/2023)

La sola frequenza ai corsi non assegna credito scolastico. Il credito viene erogato solo una volta ottenuta la certificazione.

Il DM 65/2023 destina una parte delle risorse del PNRR (Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 - Componente 1) per potenziare le competenze STEM, le competenze linguistiche e la metodologia CLIL. Uno degli obiettivi prevede il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea. Per tutti gli studenti interessati, la nostra scuola ha attivato 4 corsi di preparazione alla certificazione linguistica con gli esperti della British Academy di Latina:

- **Building confidence**, B1 pet
- **Bridge to fluency**, B2 first
- **Mastery of advance English 1**, C1 advanced
- **Mastery of advance English 2**, C1 advanced

Eco-School

Attività aperta a tutti gli studenti della scuola e valida per l'assegnazione del credito scolastico per gli studenti del triennio, secondo i criteri riportati nella tabella n° 5.

Eco-School è un programma internazionale di certificazione per le scuole che intendono promuovere la sostenibilità attraverso l'educazione ambientale e la gestione ecologica dell'Istituto scolastico. L'obiettivo principale è incoraggiare e riconoscere l'impegno della scuola a favore dell'ambiente, sperimentando ed adottando azioni sostenibili, sviluppando comportamenti virtuosi e valorizzando la diffusione di buone pratiche ambientali nel proprio contesto di vita in linea e in sinergia con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Valorizzazione delle Eccellenze

Tutte queste attività sono per tutti gli studenti della scuola e assegnano credito scolastico per quelli del triennio, secondo i criteri riportati nella tabella n° 5.

Campionati di disciplina

I campionati di disciplina (Lingue e Culture Classiche, Italiano, Filosofia, Matematica, Fisica, ecc...) hanno lo scopo di valorizzare le eccellenze delle risorse umane della scuola in termini di conoscenze e competenze. L'obiettivo è mettere in gioco tutte le competenze e le abilità sviluppate nel percorso curricolare e potenziarle con lezioni extracurricolari mirate per la preparazione ai campionati e delle gare e dei concorsi.

Certamina

Il progetto si propone di consentire la partecipazione di alunni eccellenti dell'Istituto a Concorsi in area regionale e nazionale nazionale, sia interni (Piccolo Certamen Taciteum) che esterni (Campionato di lingue e civiltà classica, Agone Gobetti, Certamen Anxuris, Certamen Vitruvianum, Certamen Taciteum, Certamen Ovidianum e altri concorsi dei quali si venga a conoscenza nel corso dell'anno anche su temi di civiltà greco latina. Obiettivi del progetto sono la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, delle competenze specifiche di traduzione e analisi dei testi latini e greci, l'approfondimento, anche in chiave pluridisciplinare, di tematiche relative al mondo classico. Inoltre gli studenti potranno entrare in contatto con altri coetanei delle scuole che cooperano nel comune obiettivo di valorizzare la cultura classica.

Progetti Sportivi

Flag Football (classi prime)

Beach tennis (classi seconde e terze)

Queste attività vogliono suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine allo sport quale fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale, favorendo una presa di coscienza precisa delle proprie potenzialità e dei propri limiti per accettarsi come si è, in un'ottica incentrata sullo spirito ludico e collaborativo.

Sono entrambe attività curricolari e quindi non assegnano credito scolastico.

Avviamento alla pratica sportiva (Gruppo sportivo)

I campionati sportivi scolastici e interscolastici hanno lo scopo di suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine alle attività sportive, quale fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale; favoriscono una presa di coscienza precisa delle proprie potenzialità e dei propri limiti per accettarsi come si è pur con l'aspirazione a migliorare sé stessi ma sempre con spirito ludico e collaborativo nonché costituiscono un valido contributo alla prevenzione e rimozione dei disagi e delle devianze giovanili.

Attività valide per l'attribuzione del credito scolastico secondo i criteri riportati nella tabella n° 5.

IMUN - MUNER - European Camp

Attività per tutti gli studenti della scuola. In particolare IMUN assegna il credito scolastico per gli studenti del triennio, secondo i criteri riportati nella tabella n° 5.

Il progetto prevede la partecipazione degli alunni a delle simulazioni di dibattito in lingua inglese nell'ambito della diplomazia internazionale. Ciascuno studente veste i panni di un ambasciatore e discute con i suoi coetanei temi di carattere internazionale con un linguaggio e delle argomentazioni specifiche. Le sedi istituzionali saranno diversi siti a Roma (IMUN), a New York (MUNER) e a Bruxelles (European Camp, promosso dalla United Network).

Progetto Legalità

Tutte le attività del progetto sono curricolari e quindi non assegnano credito scolastico.

Il nostro Istituto ha attivato una serie di iniziative che prevedono la partecipazione attiva di tutte le classi ed il coinvolgimento di esperti esterni, afferenti a diversi enti pubblici (tra i quali, la Regione Lazio nella persona della dott.ssa Monica Sansoni, Garante per i diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, la Polizia Postale e delle Telecomunicazioni e la Polizia Stradale), al fine di offrire alle studentesse e agli studenti dei momenti di formazione, discussione e riflessione guidata su temi connessi alla legalità e all'Educazione Civica, più in generale.

Il progetto prevede, inoltre, la possibilità di ulteriori incontri, attività o iniziative nel corso dell'anno scolastico e di ampliare le voci degli interventi, coinvolgendo altri enti o realtà locali come esperti esterni. I percorsi vengono svolti in orario curricolare ed inseriti nel computo delle ore dedicate all'insegnamento trasversale obbligatorio dell'Educazione Civica di ciascuna classe (si rimanda all'allegato n. 06 per i dettagli).

Trovano naturale collocazione, nell'ambito di tale iniziativa, anche proiezioni cinematografiche con dibattiti, il viaggio d'istruzione previsto per le classi prime e seconde (viaggio della legalità nella Sicilia Occidentale, la storia di una Sicilia in lotta con la mafia), nonché quello calendarizzato per le classi quinte (Berlino, tra innovazione e storia). A queste attività si aggiunge la partecipazione della scuola alle manifestazioni in occasione della Giornata della Memoria e dell'Impegno in Ricordo delle Vittime Innocenti delle Mafie (21 marzo).

Ciak, Reazione. Anzi ...Evoluzione! (DM 72/2024)

Questo modulo è per tutti gli studenti e assegna credito scolastico per quelli del triennio secondo i criteri riportati nella tabella n° 5.

Il DM 72/2024 ha messo a disposizione del nostro istituto dei fondi per progettare dei percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità (a valere sulle risorse di cui al PN "Scuola e competenze" 2021-2027).

Questo modulo, destinato agli studenti di tutte le classi, è finalizzato al potenziamento delle conoscenze e delle competenze di base nell'ambito delle scienze della natura. Il percorso pone l'accento sulla trattazione di temi che riguardano la chimica e la biologia applicate alla vita di tutti i giorni, in un'ottica laboratoriale e ludica, con modalità di apprendimento basata sull'esperienza e sul confronto tra pari. In particolare le attività riguarderanno, in biologia, la genetica e l'evoluzione dei viventi e, in chimica, lo studio dei fenomeni chimici e delle loro leggi a partire da esperienze reali e con l'aiuto di software dedicati.

A scuola di padel (DM 72/2024)

Questo modulo è per tutti gli studenti e assegna credito scolastico per quelli del triennio secondo i criteri riportati nella tabella n° 5.

Il DM 72/2024 ha messo a disposizione del nostro istituto dei fondi per progettare dei percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità (a valere sulle risorse di cui al PN "Scuola e competenze" 2021-2027).

L'attività motoria per rafforzare lo spirito di gruppo e sviluppare abilità. In età scolare praticare sport di squadra fa bene per migliorare lo stato emotivo degli adolescenti. Si cresce anche attraverso la capacità di gioire insieme per una vittoria e di soffrire insieme e di supportarsi ed aiutarsi dopo una sconfitta. Questo allenamento alla gestione e partecipazione al gruppo aiuta di conseguenza a gestire meglio piccoli conflitti che si presentano nel vivere quotidiano e ad affrontare i problemi con più ottimismo. L'attività sarà svolta presso l'ASD Latina Padel Club.

CinematograficaMente

Il progetto è espressamente indirizzato agli studenti del biennio e mette in rete la nostra scuola con tre Istituti Comprensivi di Pontinia e di Priverno.

Il progetto ha lo scopo di inserire i linguaggi cinematografici nei percorsi didattici curricolari e ha l'intento di promuovere la cultura audiovisiva tra cinema e letterature nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola, afferente al Ministero dell'Istruzione e al Ministero della Cultura (Bando "Il cinema e l'Audiovisivo a scuola - Progetti di rilevanza territoriale" emanato con D.D. MIM-MiC n. 3330 del 05.10.2023). A tale scopo si opera con analisi/lettura dei prodotti cinematografici per potenziare l'attitudine e la pratica dell'approccio critico, la produzione di audiovisivi per potenziare capacità di gestione e organizzazione del lavoro, oltre che l'attività di formazione in aula e progettazione cooperativa di eventi di studio e ricerca. Il progetto tratta le seguenti tematiche: educazione alla legalità, pari opportunità, sensibilizzazione contro la violenza sulle donne, inclusione di alunni stranieri.

Uscite didattiche e Viaggi d'istruzione

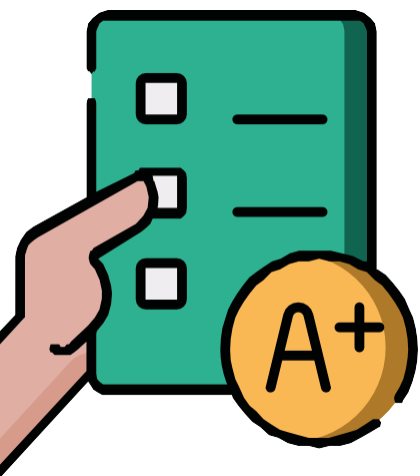
Nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, il nostro Istituto considera da sempre di fondamentale importanza allargare gli orizzonti culturali degli studenti, stimolando le loro menti a sviluppare riflessioni condivise attraverso la conoscenza diretta dei monumenti studiati a scuola, delle principali città del nostro territorio, dell'Italia e d'Europa, nonché tramite la partecipazione a eventi culturali, seminari, incontri, rappresentazioni teatrali e opere liriche, proiezioni di film. Tutte le mete e gli spettacoli, scelti accuratamente, sono sempre mirati alla formazione e alla crescita culturale e morale degli studenti; inoltre, sono anticipati e seguiti da momenti di approfondimento e di riflessione, in orario curricolare ed extracurricolare, anche con il supporto di esperti esterni, allo scopo di affinare lo spirito critico degli alunni.

Le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione, proposti per l'anno scolastico in corso, approvati dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto, sono in allegato.



[\[ALL. 10 - USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE\]](#)

La valutazione



La valutazione è momento centrale nella pratica educativa e nel processo di apprendimento degli studenti, e riguarda molti aspetti della vita scolastica.

Il Collegio Docenti indica ai Consigli di Classe i criteri generali per la valutazione, in base alla normativa vigente, e relativamente ai seguenti ambiti:

- Validità dell'anno scolastico
- Criteri di ammissione alla classe successiva
- Valutazione del profitto
- Valutazione del comportamento
- Attribuzione del credito nel triennio e riconoscimento degli attestati di attività che possono dare accesso al credito
- Criteri di valutazione per le prove scritte ed orali (Esami di Stato)

Criteri generali

I singoli docenti dei Consigli di Classe informano le famiglie sull'andamento degli alunni sia attraverso degli incontri periodici antimeridiani sia mediante due incontri pomeridiani (uno per ogni quadrimestre), con modi e tempi stabiliti dal Collegio Docenti. Nel corso dell'anno scolastico le famiglie prendono visione di tutte le valutazioni, formative e sommative, attraverso il registro elettronico. In particolare, i Consigli di Classe rendono note le valutazioni dei due scrutini, intermedio a febbraio e finale a giugno, nella stessa modalità. Essendo la valutazione parte integrante della programmazione, il Collegio dei Docenti ne fissa i criteri affinché essa sia chiara e trasparente, in modo tale da consentire ai Consigli di Classe di adottare criteri omogenei per la misurazione delle prestazioni scolastiche. La valutazione, sia disciplinare che collegiale, riguarda i livelli di maturazione e preparazione conseguiti in relazione alla frequenza, alla partecipazione, alla progressione e alla situazione personale dell'alunno. Essa si basa su osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento e su verifiche periodiche orali e scritte, riguardanti il raggiungimento degli obiettivi fissati in tutte le attività programmate. Le valutazioni delle prove scritte, orali e pratiche e i dati delle osservazioni sistematiche saranno raccolti nel registro elettronico e costituiranno gli elementi su cui i Consigli di Classe baseranno la misurazione dei progressi e la valutazione dei processi di maturazione e di apprendimento, in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Validità dell'anno scolastico

Riferimenti normativi: Regolamento sulla valutazione (DPR 122/2009); C.M. n. 20 del 4 marzo 2011.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. La base di riferimento per la determinazione del limite minimo di presenze è il monte ore annuale di tutte le lezioni curricolari o rientranti nell'organizzazione della flessibilità oraria, e quindi soggette a valutazione. Il Collegio Docenti ha stabilito la possibilità per ciascun Consiglio di Classe di derogare a tale limite per motivati problemi:

- Gravi motivi di salute adeguatamente documentati.
- Assenze per terapie e cure programmate.
- Gravi e documentati motivi familiari, allontanamenti temporanei dal nucleo familiare di studenti minori e trasferimenti temporanei del nucleo familiare per gravi motivi attestati dal tribunale dei minori o dai servizi sociali.
- Partecipazione ad attività agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI.
- Ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale.
- Altre motivazioni di disagio personale, debitamente documentate, valutate gravi dal Consiglio di Classe.
- Tolleranza pendolari: 10 minuti in entrata e 10 minuti in uscita (debitamente segnalato da chi esercita la responsabilità genitoriale e previa autorizzazione della scuola).

Entrano nel computo delle ore di assenza anche quelle legate ad entrate posticipate e uscite anticipate dalle lezioni.

Lo studente che dovesse superare il numero massimo di ore di assenza ammissibili verrà escluso dallo scrutinio finale e non potrà essere ammesso né alla classe successiva né all'Esame di Stato.

In caso di assenze prolungate e/o saltuarie ma frequenti, la scuola, per mezzo della Segreteria didattica, provvede ad informare la famiglia mediante fonogramma e/o email protocollata, con eventuale convocazione della famiglia.

Criteria di ammissione alla classe successiva

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che al momento dello scrutinio finale:

1. risulteranno aver frequentato le attività scolastiche per almeno i tre quarti del monte ore di ogni disciplina (salvo le deroghe suddette);
2. avranno evidenziato un comportamento generalmente serio e responsabile, valutato con un voto di comportamento uguale o superiore a sette decimi;
3. avranno riportato una valutazione non inferiore a 6/10 in tutte le discipline (o gruppo di discipline valutate con un unico voto) essendosi impegnati costantemente nelle attività scolastiche, nella frequenza e nello studio;
4. nel caso di debiti formativi al termine delle attività didattiche, in sede di integrazione del giudizio finale (mediante esami di recupero scritti e/o orali nel periodo agosto-settembre, effettuati a seguito dei corsi di recupero e dello studio individuale), gli studenti dovranno riportare una valutazione positiva in tutte le discipline.

Non sono ammessi alla classe successiva gli alunni che al momento dello scrutinio finale presentino:

- per il primo biennio: due insufficienze gravi (voto minore o uguale a 4) + una mediocrità (voto 5);
- per il secondo biennio: tre insufficienze gravi (voto minore o uguale a 4);
- per il primo e il secondo biennio: cinque mediocrità (voto 5);
- voto di comportamento inferiore a 6 (DDL 1830 del 25 settembre 2024, articolo 1, comma 5, lettera b, numero 1); nel caso in cui il voto di comportamento inferiore a sei decimi venga attribuito in fase di valutazione periodica (scrutinio del primo quadrimestre), la studentessa o lo studente verranno coinvolti “in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato tale voto” (DDL 1830 del 25 settembre 2024, articolo 1, comma 5, lettera b, numero 2).
- Superamento del numero di assenze consentito (salvo deroghe suddette).

Sospensione del giudizio

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe può sospendere il giudizio per gli alunni che non abbiano raggiunto la sufficienza nella/e disciplina/e (e non rientrino nei casi di non ammissione), tenuto conto delle valutazioni espresse nello scrutinio intermedio e dell'esito di eventuali iniziative di sostegno e recupero delle insufficienze registrate nel primo periodo.

L'eventuale deroga ai criteri di non promozione alla classe successiva può essere esercitata dal Consiglio di Classe, in caso di alunni che presentino una situazione particolarmente problematica e documentata, per fondati e gravi motivi. In questi casi, possono essere assegnate al massimo tre discipline da recuperare.

Il Consiglio di Classe attribuisce all'alunno un voto di comportamento in base all'apposita griglia di valutazione e che tenga conto della situazione globale e della decisione adottata. Il DDL 1830 del 25 settembre 2024, articolo 1, comma 5, lettera b), numero 4 specifica che: "per le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che abbiano riportato una valutazione pari a sei decimi nel comportamento, il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospenda il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegni alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo".

L'esito viene comunicato alle famiglie attraverso specifica nota, mentre all'albo risulta la sola indicazione di sospensione del giudizio.

A conclusione degli eventuali interventi programmati, il Consiglio di Classe, in sede di ripresa dello scrutinio, previo accertamento del recupero delle carenze formative, valuta i risultati e formula un giudizio che, solo in caso di esito positivo in tutte le discipline, comporta l'ammissione alla classe successiva e, per le classi del triennio, l'attribuzione del minimo della fascia per il credito scolastico.

Ammissione all'Esame di Stato

Per essere ammessi all'esame di maturità conclusivo del secondo ciclo d'istruzione, le studentesse e gli studenti dovranno riportare una valutazione non inferiore a 6/10 in tutte le discipline (o gruppo di discipline valutate con un unico voto) essendosi impegnati costantemente nelle attività scolastiche, nella frequenza e nello studio, ma nel caso di una insufficienza non grave in una sola disciplina, il Consiglio di Classe può ammettere con provvedimento motivato.

Nel caso in cui una studentessa o uno studente abbia riportato una "valutazione del comportamento pari a sei decimi, il Consiglio di Classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo" (DDL 1830 del 25 settembre 2024, articolo 1, comma 1, lettera c, numero 1).

Nel caso in cui una studentessa o uno studente abbia riportato una valutazione nel comportamento inferiore a sei decimi, il Consiglio di Classe delibera la non ammissione all'Esame di Stato (DDL 1830 del 25 settembre 2024, articolo 1, comma 1, lettera c, numero 2).

Valutazione del profitto

La valutazione del rendimento scolastico degli alunni avviene attraverso due momenti distinti: quello della misurazione e quello della valutazione complessiva.

La misurazione avviene attraverso prove formali, scritte e/o orali e pratiche, strettamente legate agli obiettivi della programmazione degli Assi, allo scopo di accertare le conoscenze e le competenze acquisite, il livello di sviluppo delle abilità, la capacità di problematizzazione e di rielaborazione personale dei contenuti. Il numero delle prove è stabilito dai Dipartimenti su indicazione del Collegio dei docenti. La valutazione complessiva è un giudizio globale e individualizzato, che non si esaurisce con la media aritmetica dei voti, ma tiene in considerazione anche tutti gli altri elementi informali che segnano il percorso culturale e formativo dello studente.

Pertanto ai fini della valutazione complessiva si considerano:

- verifiche scritte non strutturate, strutturate e semistrutturate;
- verifiche orali;
- prodotti di lavori di gruppo;
- prodotti di approfondimenti e lavori individuali;
- interventi in dibattiti pubblici o occasioni particolari;
- uscite sul territorio;
- stage di studio.

La valutazione del processo di apprendimento può includere, inoltre, le seguenti osservazioni:

- interazioni tra alunni nelle attività di gruppo;
- osservazione del lavoro individuale;
- quaderno personale degli alunni;
- pertinenza degli interventi in classe;
- capacità di dialogo disciplinare e pertinenza del linguaggio.

Altri elementi da tenere in considerazione sono:

- impegno personale, partecipazione, metodo di lavoro;
- livello di autonomia;
- progresso rispetto ai livelli di partenza;
- esito di iniziative di sostegno e recupero;
- maturità di rapporti e relazioni in ambito scolastico, sia con gli alunni sia con i docenti;
- regolarità nella frequenza.

In sede di scrutinio sia intermedio che finale è attribuito a tutte le discipline e al comportamento un voto unico, espresso in decimi.

Con giudizio viene invece espressa la valutazione dell'IRC e delle attività ad esso alternative, e la certificazione delle competenze (solo alla fine del I biennio).

Per garantire uniformità di valutazione in tutte le discipline, il Collegio dei Docenti ha adottato dei criteri generali di valutazione, articolandoli in conoscenze, abilità e competenze, mettendo in relazione i voti con i livelli previsti dalla certificazione per competenze.

Per l'assegnazione dei voti si fa riferimento alla tabella di valutazione dei livelli di apprendimento (tabella n° 1), dalla quale sono state declinate le griglie di valutazione delle singole discipline.



[\[ALL. 11 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE\]](#)

Per le simulazioni delle prove di esame, vengono utilizzate apposite griglie di valutazione.



[\[ALL. 12 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELL'ESAME DI STATO\]](#)

Tabella 1. Livelli di apprendimento

Voto	Indicatori di conoscenze	Indicatori di abilità	Indicatori di competenze	Livello di certificazione delle competenze di base	Corrispondenza giudizi IRC o AA
1-3	Conoscenze nulle, estremamente lacunose o frammentarie	Non risponde alle consegne, esprimendosi con linguaggio e argomentazioni incongrue o non pertinenti	Non sa orientarsi nell'analisi di problemi semplici e non è in grado di applicare operazioni risolutive elementari	Non raggiunge il livello base delle competenze	Insufficiente
4	Conosce gli argomenti in modo vago, superficiale e confuso. Distingue i nuclei essenziali con difficoltà.	Risponde alle consegne in modo impreciso e con lacune anche gravi. Il linguaggio è disordinato e scorretto.	Si orienta con difficoltà nell'analisi di problemi semplici. Applica procedure di risoluzione confuse.		
5	È in possesso di un esiguo repertorio di conoscenze, delle quali coglie solo parzialmente rimandi e implicazioni essenziali.	Risponde alle consegne in modo frammentario e incerto. Dimostra incerta padronanza espressiva.	Esegue compiti semplici, in un numero limitato di contesti, con errori non gravi. Analizza e applica procedure risolutive in modo non sempre adeguato.		Mediocre
6	Le conoscenze sono corrispondenti ai contenuti essenziali delle discipline.	Comprende le consegne e riproduce le informazioni apprese. Il linguaggio è semplice ma corretto.	Analizza ed esegue correttamente compiti semplici. Si orienta nell'analisi e nell'applicazione di procedure risolutive.	Livello base: lo studente svolge compiti semplici, talvolta sotto diretta supervisione, in un contesto noto. Possiede conoscenze e abilità essenziali e sa applicare regole e procedure fondamentali.	Sufficiente
7	Conosce gli argomenti e li colloca correttamente nei diversi ambiti disciplinari	Comprende e contestualizza le consegne, dimostrando comprensione e rielaborazione appropriate, e le sviluppa attraverso percorsi di rielaborazione complessivamente coerenti.	Sa impostare strategie per la soluzione di problemi di media complessità, formulando e applicando corrette procedure.	Livello intermedio: lo studente svolge compiti complessi in un contesto noto, mostrando un certo grado di autonomia e consapevolezza nell'applicazione di regole e procedure fondamentali.	Discreto
8	Conosce gli argomenti disciplinari anche grazie ad approfondimenti personali.	Sviluppa le consegne e risolve problemi scegliendo e applicando adeguatamente metodologia, strumenti, materiali ed informazioni. Effettua collegamenti in modo espressivamente convincente e con adeguata scelta di argomentazioni.	Sa impostare con sicurezza strategie di risoluzione dei problemi. Si assume la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio. Adegua il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi		Buono
9-10	Mostra piena padronanza degli ambiti disciplinari, con apporti personali originali e critici anche sul piano interdisciplinare.	A partire dalle consegne sviluppa analisi autonome e sa esporre in modo efficace i risultati. Effettua collegamenti in modo espressivamente convincente e con sicura scelta di argomentazioni.	È in grado di sviluppare percorsi di studio autonomi che elabora con ricchezza e pertinenza di riferimenti; l'elaborazione è ricca e documentata in modo pertinente; risolve con sicura padronanza metodologica problemi anche complessi.	Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche nuove, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.	9 = Distinto 10 = Ottimo

Per le discipline dell'Ampliamento dell'Offerta formativa, il Collegio dei Docenti ha deliberato riguardo alla loro incidenza sulle discipline affini curricolari, come riportato nella tabella n° 2.

Tabella 2. Incidenza discipline Ampliamento Offerta Formativa

Annualità	Disciplina Curricolare	Ore Settimanali	Disciplina Ampliamento	Ore Settimanali	Percentuale incidenza
1-2	Inglese	3	English	1	25%
2	Matematica	3	Maths	1	25%
3-4	Matematica	2	Business Studies	2	33%
1-2	Matematica	3	Fisica Medica	1	25%
3-4-5*	Fisica	2	Fisica Medica	1	33%
1-2	Scienze Naturali	2	Citologia e Istologia	1	33%
3-4-5*	Scienze Naturali	2	Anatomia e Fisiologia	1	33%
1-2	Geostoria	3	Storia dell'Arte	1	25%
1-2-3-4	Ed. Civica	1	Diritto	1	50%

* nel 5° anno l'ora di Anatomia e Fisiologia sarà svolta solo al primo quadrimestre, mentre l'ora di Fisica Medica sarà svolta solo al secondo quadrimestre.

Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe in base agli indicatori e ai descrittori nella tabella n° 3 e concorre alla valutazione complessiva dello studente. La valutazione si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa.

Tabella 3. Valutazione comportamento

La griglia di valutazione della comportamento delle alunne e degli alunni tiene conto dei seguenti indicatori: **comportamento, collaborazione e partecipazione, interesse e impegno, frequenza**. La valutazione emerge dalla somma dei punteggi assegnati per ciascun indicatore. Il voto in decimi verrà attribuito secondo il sistema di conversione riportato in fondo.

Il voto di comportamento pari a 10 si può attribuire solo in presenza di un numero di ingressi in ritardo e/o uscite anticipate non superiore a 14 per ogni quadrimestre, salvo esigenze di trasporto per residenza al di fuori del Comune di Latina e altre esigenze riconosciute ufficialmente dalla scuola.

Il voto di comportamento pari a 9 si può attribuire solo in presenza di un numero di ingressi in ritardo e/o uscite anticipate non superiore a 20 per ogni quadrimestre, salvo esigenze di trasporto per residenza al di fuori del Comune di Latina e altre esigenze riconosciute ufficialmente dalla scuola.

Il voto di comportamento nel triennio influisce sull'attribuzione del credito scolastico come indicato nel DDL 1830 del 25 settembre 2024: "Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi".

Indicatori	Livello	Descrittori	Punti
COMPORAMENTO	V	L'alunno si comporta in maniera corretta e rispettosa delle norme, delle persone e degli ambienti frequentati. Contribuisce affinché quanti lo circondano facciano altrettanto. Ha massimo rispetto delle attrezzature e/o dell'ambiente scolastico.	10
	IV	L'alunno si comporta in maniera corretta e rispettosa delle norme, delle persone e degli ambienti frequentati. Dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico.	8
	III	L'alunno si comporta generalmente in maniera corretta e rispettosa delle norme, delle persone e degli ambienti frequentati. Non sempre dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico.	6
	II	Occasionalmente l'alunno ha avuto comportamenti poco rispettosi delle norme e/o delle persone e/o degli ambienti frequentati, con conseguente ammonizione/i orale/i o scritta/e nel registro di classe. Utilizza in modo non adeguato il materiale e/o le attrezzature dell'ambiente scolastico.	4
	I	L'alunno si è reso protagonista di ripetuti e significativi episodi di indisciplina documentati sul registro di classe e/o si è reso protagonista di comportamenti che hanno determinato l'adozione di una o più sanzioni disciplinari di sospensione, ma ha mostrato di essersi ravveduto con concrete azioni riparatorie, recedendo dai suoi comportamenti scorretti e modificando positivamente l'impegno, l'interesse e/o la partecipazione al dialogo didattico ed educativo. Utilizza in modo non consono il materiale e/o le attrezzature dell'ambiente scolastico	2
COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE	V	L'alunno rappresenta un elemento aggregante all'interno del gruppo classe, collaborando con docenti ed i compagni per migliorare gli aspetti quotidiani della vita scolastica. Comunica sempre in modo appropriato e rispettoso.	5
	IV	Partecipa in modo collaborativo e costruttivo. È disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli e/o comunica in modo corretto.	4
	III	Partecipa in maniera adeguata. Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli e/o comunica in modo complessivamente adeguato.	3
	II	Partecipa in modo complessivamente collaborativo. È parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli e/o comunica in modo non sempre adeguato e/o rispettoso.	2
	I	Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli e/o presenta difficoltà a comunicare rispettosamente.	1

Indicatori	Livello	Descrittori	Punti
INTERESSE E IMPEGNO	V	L'alunno dimostra spiccato interesse per le attività didattiche proposte, partecipa in modo attivo e propositivo al dialogo formativo ed educativo, dimostrando un impegno assiduo e costante sia nell'attività svolta a scuola sia nello studio e nel lavoro a casa e rispetta puntualmente le scadenze e svolge il lavoro assegnato	5
	IV	L'alunno dimostra interesse per le attività didattiche proposte e partecipa in modo attivo e propositivo al dialogo formativo ed educativo, dimostrando un impegno costante sia nell'attività svolta a scuola sia nello studio e nel lavoro a casa e rispetta puntualmente le scadenze e svolge il lavoro assegnato.	4
	III	L'alunno segue le proposte didattiche, ma con impegno non sempre costante e non sempre in maniera attiva; dimostra un accettabile impegno in quasi tutte le discipline sia nell'attività svolta a scuola sia nello studio individuale e generalmente rispetta le scadenze e svolge il lavoro assegnato.	3
	II	L'alunno, pur non essendosi reso protagonista di importanti atti di indisciplina, ha scarso interesse per le attività didattiche proposte e non partecipa attivamente al dialogo formativo ed educativo, dimostrando un impegno discontinuo nello studio domestico e spesso non rispetta le scadenze e non svolge il lavoro assegnato.	2
	I	L'alunno dimostra un impegno scarso nelle attività di lavoro e di studio domestico e non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare. Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non è munito/a del materiale necessario e segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica, collaborando raramente alle attività della classe.	1
FREQUENZA A QUADRIMESTRE*	V	L'alunno frequenta regolarmente le lezioni con un numero di assenze pari o inferiore all'8%.	10
	IV	L'alunno frequenta regolarmente le lezioni con un numero di assenze superiore all'8% ma inferiore o pari al 12%.	8
	III	L'alunno frequenta regolarmente le lezioni con un numero di assenze superiore al 12% ma inferiore o pari al 17%.	6
	II	L'alunno frequenta regolarmente le lezioni con un numero di assenze superiore al 17% ma inferiore o pari al 20%.	4
	I	L'alunno frequenta in modo discontinuo, con un elevato numero di assenze (oltre il 20%) e/o ritardi e/o entrate posticipate e/o uscite anticipate.	2

* Non vanno considerate le assenze che rientrano nelle deroghe stabilite dal Collegio Docenti

FASCE DI LIVELLO	
punteggio 6 - 11	voto 6
punteggio 12 - 17	voto 7
punteggio 18 - 23	voto 8
punteggio 24 - 27	voto 9
punteggio 28 - 30	voto 10

N.B.: La descrizione relativa ad una valutazione insufficiente del comportamento e pari al voto **5** è la seguente:

L'alunno si è reso protagonista di comportamenti che hanno determinato l'adozione di una o più sanzioni disciplinari di sospensione per un periodo di tempo complessivamente non superiore a 15 giorni, ma, a seguito dell'irrogazione della/delle sanzioni e dell'eventuale percorso di recupero educativo concordato, non ha mostrato alcun segno concreto di reintegro nella comunità scolastica, persistendo nei suoi comportamenti gravemente scorretti e irrispettosi nei confronti del Dirigente Scolastico e/o dei docenti e/o del personale scolastico e/o degli altri studenti e/o di chiunque si trovi a frequentare l'ambiente scolastico o sia coinvolto in attività didattiche.

Credito scolastico

Il credito scolastico è il punteggio attribuito a ogni singolo studente dal Consiglio di Classe nello scrutinio finale degli ultimi tre anni di scuola secondaria di II grado e contribuisce per il 40% a determinare la valutazione finale dell'Esame di Stato. Per ogni anno scolastico, come previsto dalla normativa, il credito viene attribuito in base alla tabella n° 4 e va espresso con un numero intero nell'ambito delle fasce di oscillazione individuate mediante la media dei voti.

Tabella 4. Fasce per l'attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Criteria di attribuzione del punteggio nell'ambito della fascia

- Decimale minore di 0,50: limite inferiore della fascia;
- Decimale maggiore di o uguale a 0,50: limite superiore della fascia;
- Alla media matematica dei voti (M) si sommano ulteriori crediti, come indicato nella tabella n° 5;
- In caso di sospensione di giudizio, il credito scolastico viene fissato al limite inferiore della fascia, indipendentemente da ulteriori crediti di cui al punto precedente.
- In base al DDL 1830 del 25 settembre 2024 articolo 1, comma 1, lettera d: "il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi."

Ulteriori contributi alla definizione del credito scolastico

Il credito scolastico viene definito anche da esperienze qualificate, debitamente documentate, dalle quali derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato. Le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti devono risultare acquisite in

ambiti legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, quali quelle relative ad attività culturali, artistiche, sportive, alla tutela dell'ambiente, al volontariato, alla cooperazione.

La documentazione relativa a queste esperienze deve consistere in un'attestazione proveniente da enti, associazioni, istituzioni presso i quali l'alunno ha realizzato le esperienze. Dalla documentazione si deve evincere con chiarezza l'indicazione (completa di indirizzo e numero telefonico) dell'ente, associazione, istituzione. Ogni documento deve contenere una sintetica descrizione dell'esperienza del candidato e specificare il numero di ore effettivamente impegnate, che deve essere congruo in relazione al monte ore previsto per l'attività stessa. La documentazione relativa a eventuali crediti va presentata alla segreteria della scuola entro il 15 maggio di ciascun anno. La partecipazione alle attività integrative svolte a scuola (progetti, open day, tutoraggio ecc.) concorre alla definizione del credito scolastico. Il collegio delibera, all'inizio di ogni anno scolastico, quali siano i progetti e le attività che danno accesso al credito e la loro valutazione.

Non danno diritto ad accedere al credito tutte le iniziative complementari quali le visite guidate, i viaggi d'istruzione, gli spettacoli teatrali, le manifestazioni svolte in orario di lezione. I punti che si aggiungono alla media matematica dei voti per l'attribuzione del credito scolastico sono quelli indicati nella tabella n° 5.

Credito scolastico per i candidati esterni

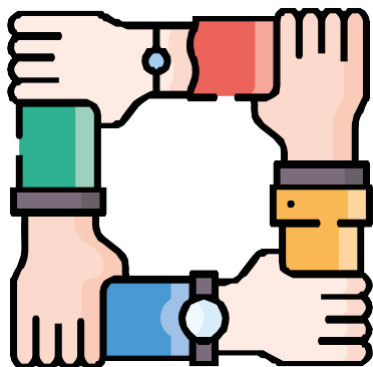
Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal Consiglio di Classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari (d. lgs 62/2017, art. 15, c. 3).

Tabella 5. Attività che concorrono all'attribuzione del credito scolastico

Descrizione Attività	Punteggio
Partecipazione attività di orientamento in entrata	0,1 fino a 4 ore 0,2 più di 4 ore
Partecipazione alle attività della Notte Nazionale dei Licei Classici (almeno 4 ore)	0,2
Tutoraggio alunni	0,2
Concorsi e Campionati (ad esempio: della Lingua Italiana, di Matematica, della Fisica, di Filosofia, STEM ecc.), Concorsi di traduzione e Certamina.	0,2 punti per qualificazione provinciale/ regionale 0,3 punti per qualificazione nazionale 0,4 punti per piazzamento entro i primi 5 posti in graduatoria nazionale

Descrizione Attività	Punteggio
Campionati sportivi interscolastici	0,05 punti per qualificazione provinciale 0,1 punti per qualificazione regionale 0,2 punti per qualificazione nazionale 0,3 punti per piazzamento entro i primi 5 posti in graduatoria nazionale
Frequenza IRC o Attività Alternativa	0,1 buono 0,2 distinto 0,3 ottimo
Certificazioni Lingue Straniere (valutabili una sola volta, ma non è necessario siano state ottenute nell'AS in corso)	0,2 livello B2 0,3 livello C1 o superiore
IGCSE Certificate (Cambridge International)	0,1 esame superato con valutazione C 0,2 esame superato con valutazione B 0,3 esame superato con valutazione A o A+
Conservatorio di Musica (con certificazione finale di corso) o superamento di esami intermedi e finali presso i Conservatori	0,2
Certificazioni informatiche (ECDL, Eipass, IT-Security o simili)	0,2
Titolo di studio estero equipollente al diploma di maturità italiano	0,2
Partecipazione ai progetti della scuola (almeno 75% monte orario di ciascuno e almeno 20 ore totali, accumulate frequentando uno o più progetti)	0,2
Esperienze di stage lavorativo certificato/attività lavorativa coerente con il corso di studi pari ad almeno 25 ore	0,2
Attività continuative di volontariato, di solidarietà e di cooperazione, certificate (almeno 25 ore)	0,2
Corsi per arbitri sportivi e allenatori federazioni CONI con almeno 40 ore di frequenza ed esame finale	0,2
Attività sportive agonistiche riconosciute dal CONI a livello provinciale, regionale o nazionale a condizione che abbiano durata annuale.	0,1 punti per partecipazione ad attività a carattere provinciale 0,2 punti per partecipazione ad attività a carattere regionale 0,3 punti per partecipazione ad attività a carattere nazionale
IMUN	0,2
Partecipazione a seminari, conferenze, dibattiti, convegni, eventi in orario extrascolastico di interesse culturale solo se riconosciuti dalla scuola come attività valide per il conferimento di credito scolastico	0,1 fino a 4 ore 0,2 oltre le 4 ore

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica



L'Istituto presta una particolare attenzione alle attività di inclusione per studenti con bisogni educativi speciali tra cui disabilità, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi specifici e svantaggio, sulla base dei quali gli insegnanti curricolari e di sostegno progettano attività a forte valenza inclusiva e promuovono diverse esperienze formative che valorizzano le potenzialità di ciascuno. Il Liceo rileva e monitora costantemente gli studenti con BES per garantire un tempestivo intervento e l'attivazione di strategie volte ad assicurare il benessere psico-fisico di tutti gli studenti e il loro successo formativo. Si allega il piano per l'inclusione scolastica.



[\[ALL. 13 - PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE\]](#)

Piano di azione per la Prevenzione e il Contrasto del Bullismo e del Cyberbullismo

Il Liceo Classico Statale "D. Alighieri" è impegnato da anni sul fronte della prevenzione del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo e, più in generale, di ogni forma di violenza, attivando diverse strategie di intervento utili ad arginare comportamenti potenzialmente a rischio.

Il Piano di prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo è in allegato.



[\[ALL. 14 - PIANO PREVENZIONE E CONTRASTO BULLISMO - CYBERBULLISMO\]](#)

Sportello di ascolto

Nel nostro istituto è presente dall'a.s. 2023-2024 uno sportello di ascolto psicopedagogico rivolto ad alunni, genitori e personale scolastico che ne facciano richiesta per offrire uno spazio di promozione del benessere di ogni singolo individuo nel pieno rispetto della privacy di ciascuno. Al momento lo sportello è tenuto dalla psicologa e prof.ssa Gabriella Berardini.

Carriera Alias

La "carriera alias" è istituita con l'obiettivo di fornire a tutti gli studenti e le studentesse le garanzie di rispetto, dignità e privacy, e per tutelare coloro che intraprendono il percorso per la rettificazione di attribuzione del sesso (legge 164 del 1982). Per questa ragione il Liceo Classico "D. Alighieri" si è dotato del *Regolamento per la gestione di una carriera alias per studentesse e studenti in transizione di genere* (adottato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 47 del 26 maggio 2023), allo scopo di garantire il benessere psicofisico degli studenti e delle studentesse in

transizione di genere mediante la costruzione di un ambiente di studio sereno e inclusivo, attento alla tutela della privacy e della dignità dell'individuo, idoneo a favorire i rapporti interpersonali basati sul rispetto reciproco, sulla libertà individuale e sulla pari dignità delle persone. In caso di attivazione della "carriera alias", il nostro Liceo provvede alla creazione di un profilo burocratico alternativo e temporaneo, che non interviene sui documenti di riconoscimento, ma che comporta la sostituzione sul registro elettronico del nome anagrafico con quello elettivo, scelto dallo studente o dalla studentessa richiedente. In tutte le attività curricolari ed extracurricolari della scuola, lo studente o la studentessa sarà conosciuto o conosciuta dai compagni, dai docenti e da tutto il personale o dai collaboratori esterni con il nome elettivo, sino alla conclusione dell'iter giudiziario diretto alla rettifica anagrafica.

Per maggiori informazioni e per la procedura di attivazione si rimanda all'apposito regolamento in allegato e ai relativi moduli da compilare e consegnare secondo le modalità ivi indicate.



[\[ALL. 15 - REGOLAMENTO CARRIERA ALIAS\]](#)

Il diritto allo studio dell'alunno malato

La nostra Costituzione (art. 34) garantisce il diritto allo studio come diritto inalienabile della persona.

- La *Scuola in ospedale* consente ai ragazzi malati di poter esercitare il diritto allo studio nei periodi di degenza ospedaliera. In coerenza con il Progetto nazionale, anche nella nostra Regione il servizio della scuola in ospedale è diventato una realtà ben avviata e strutturata che consente agli studenti malati di esercitare il diritto allo studio nei periodi di degenza ospedaliera. L'alunna e l'alunno ospedalizzati sono presi in carico dalla sezione di scuola ospedaliera, ove presente, che opera in sintonia e raccordo con la scuola di appartenenza. È la sezione ospedaliera che opera interventi didattici sull'alunna e sull'alunno, in coerenza e continuità con la programmazione della sua classe.
- Il servizio di *Istruzione domiciliare* può essere erogato nei confronti di alunni, a seguito di formale richiesta della famiglia e di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, in cui è indicata l'impossibilità a frequentare la scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi), rilasciata dal medico ospedaliero (C.M. n. 149 del 10/10/2001) o comunque dai servizi sanitari nazionali (escluso, pertanto, il medico di famiglia) e non da aziende o medici curanti privati. È finalizzato ad assicurare il reinserimento dell'alunno nella classe di appartenenza, continuando a casa il proprio processo di apprendimento, usufruendo di forme di flessibilità e personalizzazione.

Qualora non tutte le materie possano essere oggetto di istruzione domiciliare, è opportuno che la scuola che ha preso in carico l'alunno preveda anche attività di insegnamento a distanza.



[ALL. 16 - LINEE DI INDIRIZZO NAZIONALI: SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE]

3.6

Uno sguardo al futuro: educare a scegliere

Orientamento

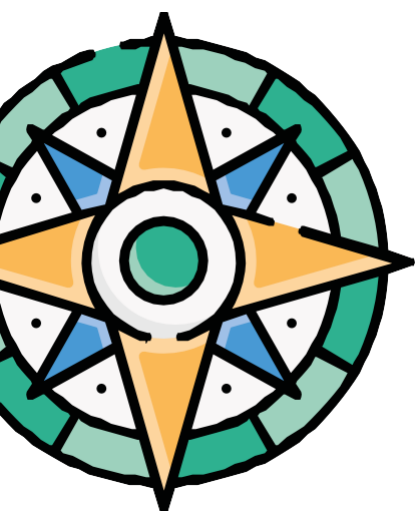
L'orientamento a scuola svolge un ruolo chiave nell'indirizzare gli studenti verso decisioni consapevoli riguardo al proprio percorso educativo e, in prospettiva, alla scelta di una professione, al fine di costruire un *iter* di successo. Tale *goal* formativo si snoda attraverso obiettivi mirati, quali la scoperta e lo sviluppo delle proprie abilità, l'informazione sulle opportunità formative e professionali, il supporto durante le transizioni educative, lo sviluppo delle competenze personali e professionali.

Orientamento in entrata

L'orientamento in entrata è rivolto agli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo sia di presentare agli stessi il Liceo, sia, più in generale, di guidarli ad una scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado. Il fine ultimo è accompagnarli nel loro percorso di studi e favorirne il successo formativo, riducendo la dispersione scolastica.

Le modalità con le quali si esplica l'orientamento in entrata sono:

- *Open Day*: si tratta di giornate durante le quali il nostro Istituto si apre ad accogliere i futuri studenti e le loro famiglie per mostrare la struttura scolastica, le aule, i laboratori, che per l'occasione vengono opportunamente preparati e allestiti da docenti, studenti e studentesse del Liceo Classico;
- *Orientamento presso gli IC*: i docenti, le studentesse e gli studenti del Liceo Classico si recano presso gli istituti comprensivi di Latina e dei paesi limitrofi per presentare la nostra Scuola, le sue attività didattiche e quelle dell'ampliamento dell'offerta formativa;
- *Una mattinata al Dante Alighieri*: offre l'opportunità di vivere una giornata "da liceale" per scoprire l'attualità del mondo classico, conoscere la quotidianità della nostra vita scolastica e ascoltare la testimonianza diretta delle nostre studentesse e dei nostri studenti.



Orientamento in uscita

L'orientamento in uscita accompagna e sostiene gli studenti nella transizione dalla realtà scolastica a quella universitaria e/o lavorativa, portandoli a riflettere sui propri interessi, motivazioni, bisogni e capacità e fornendo loro strumenti informativi, nonché momenti di confronto con esponenti delle istituzioni universitarie e formative e del mondo del lavoro.

La scuola per l'Italia di domani: Orienta-Menti

Il programma formativo vuole favorire la collaborazione tra insegnanti, famiglie e comunità, per promuovere un sistema di orientamento scolastico inclusivo e orientato al successo degli studenti secondo quanto disposto dal D.L. 328 del 2022. Allo scopo sono state previste due nuove figure: il tutor e il tutor orientatore.

Il ruolo del tutor consiste:

1. nell'aiutare ogni studente a revisionare le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale in merito:
 - al percorso di studi compiuti;
 - allo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale;
 - alle riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive;
 - alla scelta di almeno un prodotto, riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro";
2. nel costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali.

Il tutor orientatore è una figura che, nel gestire i dati riportati nella Piattaforma digitale, dovrà:

- raffinarli ed integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali;
- metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro;
- favorire l'incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro.

Per rendere più efficaci i percorsi orientativi, i moduli curricolari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con:

- i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO);
- le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore;
- le azioni orientative degli ITS Academy.

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha predisposto un ambiente online (piattaforma UNICA) atto ad offrire una moltitudine di servizi digitali, al fine di accompagnare ragazze e ragazzi nel percorso di crescita, aiutarli a fare scelte consapevoli e a coltivare e far emergere i loro talenti.

I moduli curricolari di orientamento del nostro istituto per tutte le classi dal primo al quinto anno sono in allegato.



[\[ALL. 17 - ORIENTA-MENTI\]](#)

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

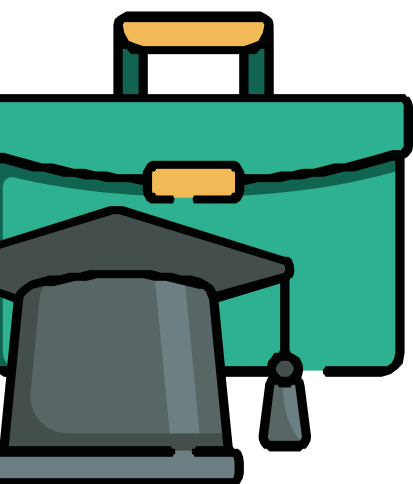
I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) creano un ponte tra il sistema scolastico e il mondo del lavoro e sono rivolti a tutti gli studenti che frequentano il secondo biennio e l'ultimo anno. Il loro *focus* è lo svolgimento, da parte degli studenti, di stage di lavoro presso associazioni, enti o musei, operanti in vari campi. L'obiettivo è duplice: far acquisire loro consapevolezza di sé e delle proprie capacità, trasferendo le competenze scolastiche in un contesto lavorativo, da un lato e sviluppare una coscienza civica, dall'altro. Tale attività, costituisce una fase fondamentale di un percorso a valenza orientante, vuole infatti sviluppare nei giovani la capacità di effettuare scelte consapevoli relativamente al loro futuro universitario e lavorativo, e stimolare al contempo interessi professionali. Esso rappresenta, pertanto, la prima effettiva occasione di approccio al mondo del lavoro, rispetto alle sue caratteristiche peculiari ed esigenze specifiche. È dunque caratterizzante delle diverse attività di raccordo tra il completamento del curriculum degli studi e l'inserimento post diploma. Maggiori informazioni sono in allegato



[\[ALL. 18 - ATTIVITÀ PCTO A.S. 2024-25\]](#)

Percorsi attivati

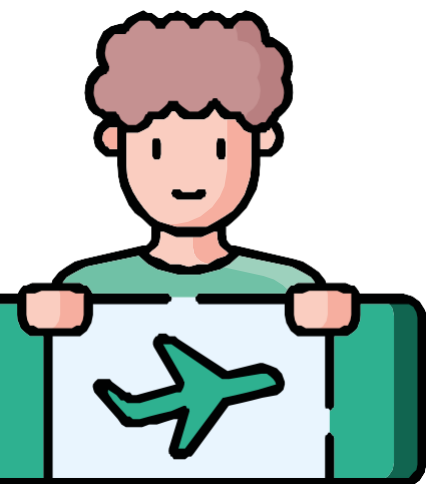
1. Biologia con curvatura biomedica
2. Biblioteca di Istituto - Mousa
3. Ad alta voce - Lettura espressiva di Audiolibri
4. FAI
5. Protezione Civile



6. Cersites Intelligenza Artificiale
7. Una platea tutta per sé
8. Cosmos
9. Intro-STEM (PNRR - DM 65)
10. Full immersion nel coding (PNRR - DM 65)
11. Laboratorio del pensiero (PNRR - DM 65)
12. Sermo familiaris (PN - DM 72)
13. Smascherati (PN - DM 72)
14. Sempre il Classico Giornale (PN - DM 72)
15. Strategie dell'occhio (PN - DM 72)
16. Inter-signa: lettura sinergica di opere e testi (PN - DM 72)

Mobilità Studentesca Internazionale

“I soggiorni individuali di studio possono realizzarsi a seguito di programmi tra scuole italiane e straniere ovvero sulla base di iniziative di singoli alunni. Le esperienze di studio compiute all'estero da alunni italiani delle scuole secondarie di 2° grado, attraverso soggiorni individuali, sono valide per la riammissione nella scuola di provenienza e sono valutate, ai fini degli scrutini, sulla base della loro coerenza con gli obiettivi didattici previsti dai programmi di studi italiani” (TU/94 C.M. 181/97 - C.M. 236/99).



La mobilità studentesca è una delle pratiche fondamentali del processo di internazionalizzazione della scuola ed è una scelta personale che gli studenti scelgono di fare per aprirsi sempre di più verso altre culture. Il nostro Liceo Classico sostiene gli studenti che scelgono di svolgere un anno di studi all'estero, come occasione di viva crescita personale e di formazione culturale a 360°, e lo fa attraverso l'attivazione di tutti gli strumenti affinché l'esperienza di mobilità internazionale consenta ai nostri studenti e alle nostre studentesse di acquisire quelle abilità e quelle competenze delle quali hanno bisogno per riuscire nella vita e anche nel mercato del lavoro.

L'esperienza di studio all'estero consente di acquisire e affinare cinque competenze chiave per l'apprendimento permanente:

1. Competenza multilinguistica;
2. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
3. competenza in materia di cittadinanza;
4. spirito di iniziativa e imprenditorialità;
5. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Al fine di assicurare un proficuo curriculum scolastico, agli studenti che scelgono di trascorrere una parte o l'intero anno scolastico all'estero e per garantire che l'arricchimento personale e culturale del soggiorno non sia accompagnato da troppe lacune nelle discipline del curriculum del Liceo Classico, si ritiene opportuno dare indicazioni operative affinché l'esperienza consenta un corretto proseguimento degli studi in Italia. L'esperienza può essere svolta dagli studenti e dalle studentesse nel corso del quarto anno del ciclo di studi, ma la nostra scuola la sconsiglia caldamente a coloro che non presentino solide basi culturali (conoscenze, competenze e abilità in tutte le discipline). Si sconsiglia, inoltre, la mobilità nella classe terza e si esclude per la classe quinta, in quanto anno preparatorio agli Esami di Stato.

La mobilità studentesca annuale viene riconosciuta come 30 ore di PCTO se effettuata per l'intero anno scolastico, 15 ore per le esperienze semestrali, 8 ore per le esperienze trimestrali.

Il regolamento e tutta la documentazione sono in allegato.



[\[ALL. 19 - MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE\]](#)

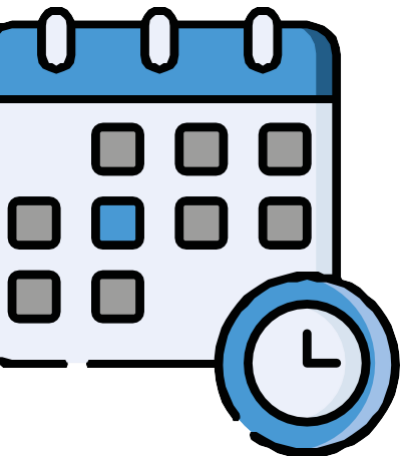
Progetto Studenti Atleti di Alto Livello

A partire dall'AS 2023-24 la nostra scuola aderisce al programma sperimentale per una formazione di tipo innovativo destinato a studenti-atleti di alto livello atto sia a creare le condizioni per superare le criticità che nascono durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto le difficoltà nella regolare frequenza delle lezioni, sia a promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche di questi studenti. Il progetto è destinato a studenti-atleti di alto livello, da individuarsi sulla base di specifici requisiti, e l'adesione prevede una procedura online attraverso una piattaforma dedicata. (DM 43 del 3 marzo 2023).

Il progetto viene riconosciuto come 30 ore di PCTO per l'anno scolastico in corso.



Organizzazione



4.1

Orario delle lezioni

Come stabilito dagli organi collegiali preposti, l'orario scolastico è ripartito in due quadrimestri (il primo quadrimestre che va dal primo giorno di lezione fino al 31 gennaio e il secondo quadrimestre che va dal 1° febbraio all'8 giugno) e la settimana di lezione è articolata su cinque giorni (dal lunedì al venerdì) secondo la seguente modalità:

Ora	Durata
1 ^a	08:00 - 09:00
2 ^a	09:00 - 10:00
3 ^a	10:00 - 11:00
4 ^a	11:00 - 12:00
5 ^a	12:00 - 13:00
6 ^a	13:00 - 14:00
7 ^a	14:00 - 15:00

Gli alunni entrano autonomamente a scuola al suono della campanella alle ore 08:00, orario di inizio delle attività didattiche.

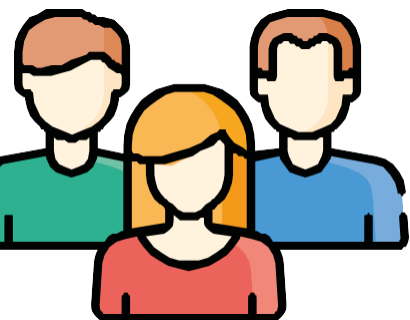
Nell'arco della giornata sono previste due ricreazioni:

1^a Ricreazione (fine 3^a ora) dalle ore 10:50 alle ore 11:00

2^a Ricreazione (fine 5^a ora) dalle ore 12:50 alle ore 13:00*

* la seconda ricreazione non viene effettuata dagli studenti delle classi le cui lezioni terminano alla 5^a ora.

Figure e funzioni organizzative



La **Dirigente Scolastica** svolge compiti di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento, assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare, il dirigente scolastico organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.

La Dirigente promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, per l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.

Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative il dirigente può avvalersi di docenti da lui individuati, ai quali possono essere delegati specifici compiti, ed è coadiuvato dal responsabile amministrativo, che sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale.

Infine la Dirigente presenta periodicamente al Consiglio di Istituto motivata relazione sulla direzione e il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa al fine di garantire la più ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi della istituzione scolastica. (D.lgs. 165 art. 25 del 30 marzo 2001)

I due **Collaboratori della DS** coadiuvano la Dirigente Scolastica nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative e la sostituiscono in caso di assenza. Partecipano alle riunioni dello staff dirigenziale apportando proposte operative, coordinano le iniziative atte a promuovere la mission della scuola e le innovazioni e a migliorare le relazioni interpersonali. Gestiscono le comunicazioni e le circolari, concordate con la dirigenza e si raccordano con i docenti per specifiche richieste organizzative (attività da realizzare, tempi, tipologie ecc.). Predispongono, raccolgono e pubblicano nelle modalità opportune il materiale informativo, le circolari e le comunicazioni, per il personale scolastico e l'utenza.

I docenti impegnati come **Funzioni Strumentali** gestiscono delle aree specifiche di intervento considerate determinanti per la mission che la scuola si propone di raggiungere. Le aree individuate dal Collegio dei docenti sono le seguenti:

Area 1: Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Compiti: Revisione, aggiornamento e integrazione del PTOF; Analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento; Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare; Aggiornamento e condivisione della relativa modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni...); Monitoraggio in itinere e finale progetti; Comunicazioni educativo-didattiche con i genitori; Pubblicità inerente il PTOF; Supporto e accoglienza dei docenti in ingresso; Collaborazione e supporto al NIV e per la revisione e aggiornamento del RAV e del PDM; Collaborazione con le altre FS; Partecipazione alle attività dello Staff scolastico.

Area 2: Valutazione e la valorizzazione degli studenti

Compiti: Coordinamento e gestione delle attività di valutazione degli apprendimenti degli studenti e dei processi di valutazione e autovalutazione d'Istituto, in coerenza con il DPR 80/2013; Organizzazione delle attività preparatorie e della somministrazione delle prove INVALSI; Coordinamento del Nucleo Interno di Valutazione (NIV), in particolare ai fini della predisposizione del Piano di Miglioramento e della rendicontazione sociale; Monitoraggio sito Invalsi, analisi dei dati delle prove Invalsi e restituzione dei risultati al collegio dei docenti; Predisposizione di iniziative per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze; Coordinamento delle attività finalizzate alla valorizzazione scolastica; Collaborazione con le altre FS; Partecipazione alle attività dello Staff scolastico.

Area 3: Orientamento in ingresso

Compiti: Coordinamento delle attività di promozione dell'Istituto e delle attività di accoglienza e orientamento per le classi iniziali; Organizzazione delle giornate di Open Day e della Notte Nazionale del Liceo Classico, unitamente alla Commissione individuata dal Collegio Docenti per l'Orientamento in Ingresso; Predisposizione del materiale orientativo e informativo cartaceo e digitale da inviare alle scuole del territorio; Organizzazione degli incontri di continuità con gli Istituti Comprensivi del territorio e delle "mattinate al Dante Alighieri" per gli studenti in ingresso; Collaborazione e supporto al NIV e per la revisione e aggiornamento del RAV e del PDM Collaborazione con le altre FS; Partecipazione alle attività dello Staff scolastico.

Area 4: Rapporti con l'esterno e promozione della cultura

Compiti: Coordinamento e promozione delle attività culturali: teatro, cinema, conferenze, incontri con autori, partecipazione a convegni, concorsi didattici, iniziative speciali in collaborazione con le istituzioni e con associazioni culturali, biblioteche; Supporto all'organizzazione e coordinamento delle visite guidate di un giorno; Cura dei rapporti con gli Enti e le Associazioni culturali territoriali; Creazione di un calendario in cui inserire gli eventi da condividere con le altre FS e con i collaboratori del Dirigente; Collaborazione e supporto al NIV e per la revisione e aggiornamento del RAV e del PDM; Collaborazione con le altre FS; Partecipazione alle attività dello Staff scolastico.

Area 5: Inclusione e promozione del benessere

Compiti: Accoglienza e inserimento degli alunni con Bisogni educativi speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza; Promozione, coordinamento e verbalizzazione degli incontri con l'équipe psico-medico-pedagogica e gli operatori scolastici; Coordinamento nell'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PEI e dei PDP; Stesura e aggiornamento del PAI; Promozione e coordinamento dei progetti relativi all'Educazione alla Salute; Coordinamento delle attività di studio assistito e di recupero; Coordinamento delle attività al contrasto della dispersione scolastica; Collaborazione con le altre FS; Partecipazione alle attività dello Staff scolastico.

Referenti di Asse

(dei Linguaggi, delle Lingue Straniere, Storico-Sociale, Matematico-Scientifico e Tecnologico)

Compiti:

- predisposizione di quadri sinottici di competenze, conoscenze, capacità, indicatori, livelli di competenza, saperi irrinunciabili primo biennio, secondo biennio, quinto anno;
- predisposizioni di UdA per competenze trasversali da sottoporre ai Consigli di Classe;
- predisposizione di verifiche trasversali comuni da sottoporre ai Consigli di Classe;
- organizzazione delle prove simulate degli Esami di Stato;
- predisposizione prove di ingresso comuni per la valutazione della situazione iniziale degli allievi per le classi prime e terze;
- predisposizione di verifiche comuni per la certificazione delle competenze classi seconde;
- proposte per attività di aggiornamento;
- proposte per attività extracurricolari e progetti di Asse;

- proposte per le adozioni dei libri di testo;
- organizzazione generale dell'Asse: funzionamento dei laboratori e/o aule speciali, ruolo degli assistenti tecnici, acquisti vari.

II Coordinatore di classe

Compiti:

- gestisce e monitora le relazioni didattiche e disciplinari tra il gruppo classe e la componente docenti del Consiglio.
- presiede e coordina il Consiglio di Classe, in caso di assenza della Dirigente Scolastica (in caso di assenza del coordinatore, l'incarico può essere assegnato al docente con maggiore anzianità di servizio);
- informa i docenti del Consiglio di Classe sull'andamento generale della classe e raccoglie gli interventi in merito;
- propone le riunioni straordinarie del Consiglio qualora ne ravvisi la necessità;
- presenta la programmazione di classe alle famiglie, la normativa relativa all'elezione dei rappresentanti stessi e illustra il patto di corresponsabilità;
- presiede l'assemblea per l'elezione dei rappresentanti dei genitori;
- partecipa alle riunioni del Gruppo operativo di lavoro per l'inclusione (GLO) qualora nella sua classe siano presenti alunni con disabilità;
- predispone la documentazione degli interventi di didattica personalizzata nel caso di disturbi riconducibili ai BES (Bisogni Educativi Speciali) e ai DSA (Disturbi Specifici Apprendimento);
- predispone il materiale necessario per effettuare gli scrutini finali;
- compila il Documento del Consiglio di Classe per gli esami di Stato;

L'Animatore digitale e il Team digitale

Compiti:

- Favorire il processo di digitalizzazione della Scuola;
- Diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale;
- Favorire la formazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, l'adozione di soluzioni metodologiche innovative;
- Favorire il coinvolgimento degli alunni, delle famiglie e degli altri attori del territorio nell'organizzazione di attività mirate alla diffusione di una cultura digitale condivisa, in coerenza con il PTOF e il Piano di Miglioramento della Scuola.

Referente PCTO

Compiti:

- realizzare progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterne alla scuola;
- coordinare e monitorare le attività di PCTO dell'Istituto;
- organizzare stage collegati ai PCTO;
- collaborare alle attività di orientamento di ingresso;
- supportare un eventuale sviluppo PON PCTO.

Referente per l'Educazione Civica e la Legalità

Compiti:

- coordinare le attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica.
- coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyber-bullismo,
- anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio.

Referente Cambridge e Internazionalizzazione

Compiti:

- cura i contatti con il settore dell'Università preposto al rilascio di queste certificazioni (Cambridge International Assessment);
- svolge la funzione di Exams Officer;
- coordina e assiste i docenti del corso Cambridge nella progettazione e nella valutazione;
- ha accesso alla piattaforma per avere aggiornamenti, fare iscrizioni per gli esami e ricevere i risultati;
- rende note indicazioni/informazioni su opportunità formative;
- cura eventi dedicati;
- collabora nelle attività di orientamento in ingresso;
- cura e conserva in luogo sicuro le prove nei giorni stabiliti dalle Università;
- svolge anche i compiti del Referente per la Mobilità Internazionale.

Referente Biblioteca

Compiti:

- provvedere ad assicurare la funzionalità e il più ampio utilizzo degli spazi;
- predisporre l'orario per l'utilizzo degli spazi;
- formulare proposte per il regolamento d'uso;

- promuovere ogni iniziativa di valorizzazione della Biblioteca della scuola;
- promuovere eventi e manifestazioni su tematiche di interesse e coerenti con le linee programmatiche dell'offerta formativa di Istituto;
- controllare la funzionalità delle attrezzature e organizzare gli interventi di manutenzione, previa consultazione con la Dirigente Scolastica;
- segnalare alla dirigenza i disservizi e inoltrare le richieste di acquisto per l'ammodernamento del patrimonio e delle risorse.

Referente Palestra e gruppi sportivi

Compiti:

- curare l'organizzazione e il coordinamento di tutte le attività sportive e motorie della scuola;
- curare l'organizzazione e il coordinamento di tutte le attività sportive extrascolastiche;
- monitorare e curare le attrezzature sportive della scuola.

Referente TFA

Compiti:

- proporre delle convenzioni per lo svolgimento delle attività di tirocinio;
- predisporre il piano di realizzazione e di svolgimento delle attività di tirocinio;
- curare il coordinamento delle attività del tirocinio;
- favorire l'inserimento del tirocinante nella scuola;
- collaborare con i docenti tutor per l'organizzazione del tirocinio.

Referente Eco-School

Compiti:

- curare la realizzazione del programma Eco-School;
- coordinare le attività della scuola con quelle degli enti esterni preposti e gli altri Istituti coinvolti nel programma.

Referente AAIRC

Compiti:

- stilare il programma dell'Attività Alternativa alla Religione Cattolica da svolgere nei diversi anni scolastici;
- organizzare le attività didattiche inerenti l'insegnamento;
- coordinare il calendario delle attività.

Docente Orientatore:

Compiti:

- gestire, selezionare e rendere fruibili i dati forniti dal Ministero attraverso la piattaforma digitale unica per l'orientamento;
- integrare i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali;
- mettere a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti i dati selezionati dalla piattaforma ed integrati con quelli territoriali, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro

4.3

Organi collegiali



Il **Consiglio di Istituto** è l'organo di indirizzo e di gestione degli aspetti economici e organizzativi generali della scuola. In esso sono rappresentate tutte le componenti dell'Istituto (docenti, studenti, genitori e personale non docente) con un numero di rappresentanti variabile a seconda delle dimensioni della scuola.

Il **Collegio dei Docenti** è composto da tutti gli insegnanti in servizio nell'Istituto scolastico ed è presieduto dal dirigente scolastico. Quest'ultimo si incarica anche di dare esecuzione alle delibere del Collegio. Il Collegio dei Docenti è chiamato ad attuare la primaria funzione dell'Istituzione scolastica, che è quella didattica-educativa-formativa.

Gli **Assi Dipartimentali** sono gli organismi collegiali formati dai docenti che appartengono alla stessa disciplina o area disciplinare; sono suddivisi in dipartimenti disciplinari. Ciascuno degli Assi è chiamato a concordare scelte comuni inerenti al valore formativo e didattico-metodologico, a programmare le attività di formazione/aggiornamento in servizio, a comunicare ai colleghi le iniziative che vengono proposte dagli enti esterni e associazioni, a programmare le attività extracurricolari e le varie uscite didattiche, a individuare gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze, a definire i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali, e a individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali. Per maggiori informazioni, si fa riferimento al paragrafo 3.2.

I **Consigli di Classe** sono gli organi collegiali in cui le diverse componenti scolastiche (docenti, genitori e studenti) si incontrano per pianificare e valutare costantemente l'azione educativa e didattica.

4.4

Organico dell'Autonomia

L'organico dell'autonomia fa parte dell'organico complessivo della scuola, ha lo scopo di soddisfare le esigenze didattiche e formative della comunità scolastica e di ampliare le possibilità progettuali della scuola stessa come stabilito dalla legge 107 del 2015. Tutti i docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa attraverso le attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento. Nella nostra scuola sono presenti docenti di potenziamento delle discipline: Matematica e Fisica, Scienze naturali, Storia dell'Arte, Diritto ed Economia, Sostegno.

4.5

Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Il direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. È il responsabile dell'Ufficio amministrativo. Completano il quadro del personale di segreteria gli assistenti amministrativi i quali hanno come compiti principali: rispondere con efficacia ed efficienza alle emergenti problematiche amministrative e contabili, anche in relazione al funzionamento amministrativo della scuola in relazione all'adesione a progetti anche Europei e supportare il processo di dematerializzazione della segreteria.

Per comunicare con gli uffici amministrativi e didattici, consultare il sito internet della scuola nella sezione Contatti.

4.6

Piano per l'aggiornamento e la formazione dei docenti

Il piano di formazione e aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'autonomia; il collegio dei docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinun-



ciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento dei saperi e delle competenze, tenendo conto di quanto stabilito nel nuovo CCNL 2019-2021, artt. 36 e 44.



[\[ALL. 20 - PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI\]](#)

4.7

Il monitoraggio, la verifica, la rendicontazione

Per tutti i progetti e le attività previste nel PTOF dovranno essere elaborati strumenti di monitoraggio e valutazione tali da rilevare i livelli di partenza, gli obiettivi di riferimento nel triennio, ed i conseguenti indicatori quantitativi e qualitativi per rilevarli.

Per le foto presenti alle pagine 6-9 si ringrazia la studentessa **Arianna Faiola**, classe V E - a.s. 2023-2024